



A.S. 2011/2012



PIANO OFFERTA FORMATIVA

I.T.C.S. G.SALVEMINI

Via S.Pertini, 8 Casalecchio di Reno - Bologna

Tel. 051 29.86.511 fax 051 61.30.474

e-mail: segreteria@salvemini.bo.it www.salvemini.bo.it

INDICE

INTRODUZIONE

+ Il Piano dell'Offerta Formativa.	pag. 4
+ La storia del Salvemini	pag. 6
+ Comuni di provenienza degli alunni	pag. 7
+ Contesto socio-economico.	pag. 8
+ Il sistema comunicativo del Salvemini	pag. 9
▪ Il sistema informativo on line	pag. 9
▪ il sistema di e-learning	pag. 10
▪ Sicurezza e uso della rete	pag. 11
+ Dati generali dell'Istituto a.s. 2010/2011	pag. 12

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

+ Finalità educative e formative	pag. 13
+ Profili professionali e abilità specifiche	pag. 14
+ Nuovo ordinamento e quadri orario	pag. 16
+ Obiettivi delle materie caratterizzanti i corsi di studio	pag. 20
+ Autonomia delle Istituzioni Scolastiche	pag. 21
▪ autonomia organizzativa, flessibilità, motivazione, finalità	pag. 21
▪ organizzazione del biennio, compensazione oraria	pag. 22
▪ formazione Adulti: Progetto "Sirio"	pag. 22

ATTIVITÀ CURRICULARI E DIDATTICHE

+ Orientamento in entrata e in uscita	pag. 24
+ Recupero e N.O.F (Nuovo Obbligo Formativo)	pag. 25
+ Programmazione didattica	pag. 27
+ Valutazione degli apprendimenti	pag. 28
+ Valutazione del comportamento degli studenti	pag. 29
+ Criteri per la gestione dei debiti formativi	pag. 29
+ Criteri per la gestione dei crediti formativi	pag. 30

ATTIVITÀ PROGETTUALI

+ Ambito educativo accoglienza e integrazione	
▪ Accoglienza	pag. 33
▪ Tutoraggio fra pari	pag. 33
▪ Progetto Seipiù	pag. 33
▪ Stranieri senza barriere, WWW. Intercultura	pag. 34
▪ Integrazione degli alunni con diverse abilità	pag. 34
▪ Progetti scuola e territorio	pag. 34
+ Ambito educativo culturale	
▪ Annuario	pag. 37
▪ Caro amico ti scrivo..."	pag. 37
▪ Abilità senza fili	pag. 37
▪ Coordinamento attività culturali, teatro e musica	pag. 38
+ Ambito educativo della salute	
▪ Educazione alla salute	pag. 39
▪ Contrasto al tabagismo	pag. 39
▪ Vivere bene con se stessi e gli altri	pag. 39
▪ Prevenzione abuso di sostanze	pag. 39
▪ Adolescenza, crescita, sessualità, prevenzione	pag. 40
▪ Io so cosa fare se...	pag. 40

- Vivere bene a scuola pag. 40
- Sportelli pag. 40

Ambito educativo laboratoriale

- Laboratorio teatrale pag. 42
- Laboratorio musicale pag. 42
- Le biotecnologie a scuola pag. 43
- Il Salvemini e l'ambiente pag. 43
- Educazione sportiva e integrazione pag. 43

Ambito linguistico

- La Certificazione Internazionale Lingue straniere pag. 44
- Scambi culturali, stage pag. 45

Ambito professionalizzante

- Alternanza Scuola-Lavoro pag. 46
- E.C.D.L.: European Computer Driving Licence pag. 48

Ambito multidisciplinare

- Progetto CLIL. Economia Politica Inglese pag. 49

Patentino

- **Viaggi di Istruzione** pag. 51

FORMAZIONE

- **La formazione in servizio del personale docente** pag. 52

ORGANI DI GESTIONE

- **Consiglio d'Istituto** pag. 53
- **Giunta Esecutiva** pag. 53
- **Collegio Docenti** pag. 53
- **Consiglio di Classe** pag. 54
- **Gruppi Dipartimentali** pag. 54
- **Funzioni Strumentali** pag. 55
- **Commissioni e Gruppi di lavoro (GLI)** pag. 56
- **Organigramma** pag. 57
- **Progetti e Referenti di progetto** pag. 58
- **Elenco Commissioni d'Istituto** pag. 59
- **Coordinatori di classe** pag. 59
- **Coordinatori di dipartimento** pag. 60

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

- **Servizi generali, amministrativi e ausiliari** pag. 61
- **Risorse strutturali** pag. 62

I PATTI E LE REGOLE E

- **Regolamento Istituto** pag. 63
- **Regolamento disciplinare** pag. 66
- **Patto educativo di corresponsabilità** pag. 69
- **Regolamento viaggi e visite d'istruzione** pag. 71

INTRODUZIONE

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Regolamento sull'autonomia scolastica (DPR n. 275/99, art.3, c.1)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

L'Istituto, nel presentare il POF, sostiene e promuove tutte quelle iniziative formative che, nell'ambito didattico ed extra didattico, in ottemperanza all'**art. 11 della nostra Costituzione** (*L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali... promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo*), sono indirizzate all'educazione alla pace e alla cooperazione.

Inoltre, aderendo allo spirito dell'**art. 33** (*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La repubblica detta le norme generali per tutti gli ordini e gradi*) nonché dell'**art. 21** (*Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione...*) s'impegna a valorizzare il libero dibattito delle opinioni e ad educare la collettività al rispetto delle diverse visioni del mondo.

Nel POF devono essere indicate tutte le attività, i progetti, i servizi offerti dall'Istituto. Il POF è quindi il documento con cui la scuola dell'autonomia:

- interpreta le esigenze di una società in trasformazione e adegua a queste esigenze le proposte formativo-culturali;
- esplicita le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di formazione e di educazione;
- assume impegni nei confronti dell'utenza, della famiglia, del contesto sociale circostante;
- si propone alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni, imprese, altri soggetti pubblici e/o privati)
- consente la gestione delle risorse economico-finanziarie attraverso la visione d'insieme di tutte le attività da svolgere.

I soggetti del POF (DPR art.3, c.3)

- Il POF è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio d'istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti. Il POF è adottato dal consiglio d'istituto.

(DPR art.3, c.5)

- Il POF è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione. La stesura materiale è compito della funzione obiettivo che può coordinare un gruppo di docenti. Al consiglio d'istituto spetta *adottarlo* oppure respingerlo, ma non modificarlo; data la precisa separazione dei compiti, il potere di *reiezione*, la quale deve essere motivata, può essere esercitato solo per mancata osservanza degli indirizzi e delle scelte generali.

Articolazione

Il POF è costituito da un documento base e da una serie di allegati in cui sono illustrati in maniera dettagliata l'organizzazione, la struttura e le attività svolte, suddivise in progetti.

Tempi

Il regolamento sull'autonomia non fissa scadenze per l'adozione del piano, ma stabilisce che va consegnato alle famiglie degli studenti all'atto dell'iscrizione.

Poiché questa avviene di regola a gennaio, l'iter dovrebbe concludersi entro dicembre. Peraltro, tutta l'attività di programmazione ed organizzazione dell' a.s. ruota intorno al piano, che quindi deve essere disponibile entro i primi mesi di scuola. Sono note le difficoltà, prima fra tutte quella relativa alla mobilità dei docenti, che non consentirebbero di mettere a punto il documento in tempi brevi. La soluzione si può ipotizzare solo attraverso un graduale aggiustamento.

Il piano comprende, d'altronde, delle parti fisse, che variano solo di poco nel tempo: come pure si deve supporre che, una volta messe a punto, non varino molto spesso le scelte didattiche di fondo (curricolo locale, opzioni, ecc.). In effetti, date per scontate le suddette parti, se mantenute stabili, si potrà procedere subito a definire nel dettaglio la programmazione annuale da inserire nel POF dell'anno in corso.

In definitiva il POF è un piano agile che viene, di norma, elaborato annualmente, ma che può essere rivisto ed aggiornato, ogni qualvolta risulti necessario, dagli organi dell'Istituto.

STORIA DEL SALVEMINI

Nel settembre del 1980, anno della nascita del "Salvemini", l'istituto, allora ancora senza un'intitolazione, contava circa 650 alunni e la sede della scuola era ubicata in un edificio precedentemente adibito a fabbrica di profumi (Bourgeois). A quel tempo l'identità dell'istituto era caratterizzata dai primi approcci con la realtà produttiva del territorio e da un impegno prevalentemente di carattere didattico determinato dalle origini stesse della scuola, espressione periferica rispetto ad istituti centrali, quali Pier Crescenzi e IV Istituto dei quali la nostra realtà scolastica finiva per essere un'appendice. Proprio in quei primi anni tuttavia la scuola ha saputo esprimere al suo interno risorse umane e iniziative che nel tempo si sono rivelate un tratto caratteristico di tutta la sua storia fino ai nostri giorni.

Per quanto spontanee e legate ad esigenze di singoli insegnanti, furono avviate allora le prime attività tese ad offrire agli allievi ulteriori occasioni di arricchimento culturale capaci di contribuire alla loro formazione non soltanto professionale, ma anche umana. Sono di quei primi anni iniziative come:

- indagini statistiche ed elaborazione dati per il Comune di Casalecchio di Reno
- la settimana culturale
- il giornale dell'istituto "Loro del Reno"
- la scuola-lavoro con le borse di studio estive
- gli scambi con l'estero.

In quegli stessi anni, in particolare, prese avvio l'organizzazione di conferenze su temi di particolare valenza culturale con ospiti prestigiosi, espressioni del mondo della cultura, dell'arte e della vita civile. Questa vitalità non è mai venuta meno nel tempo, anzi, si è sempre più consolidata con iniziative di notevole valore formativo.

La tragedia che colpì la scuola il 6 dicembre 1990 non avvilì queste risorse umane e professionali, ma anzi le temprò.

Dal 1991 l'Istituto ha una nuova sede che, per la ricchezza di strutture, può essere considerata un'ideale espressione di edilizia scolastica, capace di favorire in modo ottimale l'integrazione fra attività didattica e manifestazioni culturali. A tal proposito è emblematica, nello spirito che la anima, la decisione del Collegio dei Docenti di destinare lo spazio tradizionalmente impiegato per ospitare le conferenze, a luogo di esposizione permanente di ogni forma d'arte.

La scelta prosegue l'ideale concezione della scuola non solo come luogo professionalizzante, ma soprattutto formativo della personalità umana e culturale degli allievi.

Dall'anno scolastico 1999/2000, inoltre, l'Istituto è stato individuato quale centro territoriale di risorse per il distretto scolastico 29 nell'ambito della FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e NON DOCENTE, della formazione per la SICUREZZA (Vigili del Fuoco e Primo soccorso) e delle NUOVE TECNOLOGIE (Progetto Marconi); inoltre, è sede di certificazione per il conseguimento della patente europea (ECDL) e sede di tirocinio per i frequentatori della SSIS (Università degli Studi di Bologna e di Parma).

Nel corso degli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005, studenti, insegnanti, personalità politiche, del mondo del lavoro e dello spettacolo hanno realizzato a più mani ed hanno pubblicato l'Annuario d'Istituto, un'iniziativa che si propone di raccontare la storia, di descrivere il presente, ricordando il passato e idealizzando un futuro nel quale proiettarsi.

Dall'a.s. 2005/2006 è realizzato un album fotografico che ha visto come protagonisti tutti gli studenti della scuola.

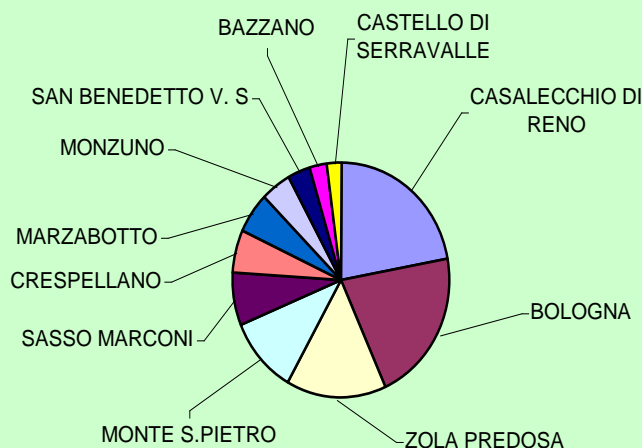
COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI 2011/2012

Il bacino d'utenza del nostro Istituto è molto vasto: come si può vedere dai dati riportati in tabella e rappresentati nel grafico, gli studenti provengono da quasi 30 Comuni. Questo comporta una maggiore attenzione nell'organizzazione delle attività integrative pomeridiane e ha convinto il Collegio Docenti del "Salvemini" a rimodulare l'organizzazione didattica del biennio su un orario che, mediante un rientro pomeridiano, si articola su cinque giorni la settimana.

COMUNE	N° ALUNNI	Perc.%
ANZOLA	18	1,60%
BAZZANO	26	2,31%
BOLOGNA	219	19,45%
CALDERARA DI RENO	14	1,24%
CASALECCHIO DI RENO	226	20,07%
CASTEL MAGGIORE	02	0,18%
CASTEL D'ARGILE	01	0,09%
CASTELLO DI SERRAVALLE	23	2,04%
CREPELLANO	60	5,33%
GRANAROLO DELL'EMILIA	01	0,09%
GRIZZANA	03	0,27%
MARZABOTTO	56	4,97%
MONTE S.PIETRO	107	9,50%
MONTEVEGLIO	19	1,69%
MONZUNO	45	4,00%
PIANORO	01	0,09%
SALA BOLOGNESE	05	0,44%
SAN BENEDETTO V. S	34	3,02%
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	02	0,18%
SAN PIETRO IN CASALE	01	0,09%
SASSO MARCONI	76	6,75%
SAVIGNO	15	1,33%
VERGATO	12	1,07%
ZOLA PREDOSA	154	13,68%
ALTRICOMUNI	00	0,00%
ALTRE PROVINCE	06	0,53%
TOTALE	1126	100,00%

COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI A.S. 2011/12

grafico semplificato





CONTESTO SOCIO – ECONOMICO

Il nostro Istituto è inserito in un territorio in forte espansione per quanto riguarda il settore commerciale e terziario in genere, prevalentemente nella grande distribuzione e in quello finanziario; si riscontra inoltre una forte presenza del settore "artigianato", in particolare meccanico.

Dall'**VIII Censimento dell'industria e dei servizi** (ottobre 2001), risulta che nel Comune di Casalecchio sono presenti 2.647 imprese così suddivise:

- n. 14 (agricoltura e pesca)
- n. 273 (industria in senso stretto)
- n. 293 (costruzioni)
- n. 792 (commercio)
- n. 1.275 (altri servizi)

Tra gli esercizi commerciali spiccano i due Centri Commerciali (Shopville Gran Reno e la Meridiana) e le due grandi strutture di vendita (Ikea e Castorama).

Tali aziende, se da un lato favoriscono e sollecitano una proficua collaborazione con l'ITC "G. Salvemini", dall'altro rappresentano un possibile sbocco occupazionale per i nostri futuri diplomati.

Questa rapida crescita economica ha prodotto, in dieci anni, il raddoppio del reddito imponibile dei residenti di Casalecchio di Reno e ha favorito un considerevole sviluppo degli insediamenti abitativi nella zona.

E' da rilevare che la sede dell'ITC "G. Salvemini", inserita all'interno del quartiere Meridiana, risulta ancor più facilmente accessibile grazie al completamento dei lavori di urbanizzazione del quartiere attraverso la ferrovia suburbana Bologna-Vignola.

Nel territorio sorgono diverse scuole medie inferiori e quattro istituti superiori con i quali si sono stabiliti dei rapporti in rete che, grazie ai finanziamenti a livello provinciale e comunale, hanno permesso l'attivazione delle iniziative:

- progetto "SOS per gli studenti stranieri" (ITIS Belluzzi scuola capofila);
- progetto teatro (scuola capofila il liceo scientifico L. da Vinci)
- sportello d'ascolto.

Inoltre l'esistenza, nel territorio, del "Centro di Documentazione Pedagogica", del teatro "Testoni", della "Casa della Conoscenza" e dell'"UCI Cinemas Meridiana", permette di consolidare una variegata offerta culturale, rispetto alla quale il nostro Istituto ha sviluppato, da tempo, utili connessioni.

Un'ulteriore risorsa apprezzabile diffusa nel territorio di Casalecchio è rappresentata dalle circa quaranta Associazioni di volontariato iscritte nell'apposito Albo comunale; esse sono suddivise nei seguenti settori:

- a) socio assistenziale e sanitario
- b) tutela e promozione dei diritti
- c) attività educative, culturali, sportive e ricreative
- d) tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
- e) protezione civile.

Con alcune di queste associazioni - Percorsi di Pace, Querce di Mamre, Arci Ragazzi, Associazione Equilibrio - il nostro Istituto realizza progetti che hanno visto impegnati gli studenti da diversi anni.

Ogni anno, in oltre, è organizzata all'interno dell'Istituto "la giornata del volontariato", in cui le associazioni del volontariato casalecchiese incontrano le classi.

Tali organismi rappresentano un importante stimolo per una presa di contatto con le diverse problematiche sociali che, attraverso una cultura associativa, mette in primo piano, nello studente, la dimensione di individuo-cittadino.

✚ IL SISTEMA COMUNICATIVO DEL SALVEMINI

Il sistema comunicativo dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Gaetano Salvemini riguarda fondamentalmente due aree:

- **il sistema informativo on line;**
- **il sistema di e-learning (wired for learning).**

▫ **Sistema informativo on line** che ha come obiettivi la gestione e l'organizzazione della didattica nell'istituto per agevolare l'accesso alle informazioni e sviluppare un livello di interazione sempre maggiore fra famiglie e componenti scolastiche attraverso questi tipi di servizi raggiungibili in internet all'indirizzo <http://www.salvemini.bo.it> :

- individuazioni delle classi e relativi consigli di classe
- individuazione dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro organizzati e suddivisi per assi culturali e dei relativi componenti
- individuazione dei coordinatori dei consigli di classe
- individuazione dei responsabili di dipartimento
- individuazione dei progetti presenti in Istituto e relativa documentazione
- reperimento dei documenti sottesi alle attività didattiche svolte
- reperimento delle circolari prodotte per insegnanti e genitori
- reperimento della modulistica necessario per tipi di richieste per insegnati, genitori, studenti
- accesso al sistema di valutazione automatica (insegnati)
- accesso al sistema di valutazione assenze studenti (famiglie)
- sottosistema informativo dedicato in specifico al corso serale SIRIO
- obiettivi formativi, educativi, del progetto SIRIO
- consigli di classe, referenti, coordinatori
- programmazione modulare di classe e per singole discipline
- accesso al sistema di valutazione dei crediti formativi

AREA GENITORI

Verifica le assenze **consulta** il servizio

[Consulta il Servizio](#)

▶ TOP NEWS ED ARTICOLI

▶ 6121990 - GALLERIE FOTOGRAFICHE

▼ SISTEMA INFORMATIVO DEL SALVEMINI



Sistema Informativo del Salvemini

tutte le informazioni relative alle comunicazioni con i docenti, con le famiglie, le comunicazioni di eventi, i progetti ed altro ...

▶ PORTALE DELL'ISTITUTO DI E-LEARNING

▶ VITA DA SCUOLA - GALLERIE FOTOGRAFICHE

▶ VITA DA SCUOLA - GALLERIE VIDEO

▶ MAPPA TOPOGRAFICA

▶ CONTATTACI E-MAIL

▶ INFORMAZIONI TELEFONICHE

▶ ACCEDERE ALLA SEGRETERIA

IL SISTEMA DI E-LEARNING (WIRED FOR LEARNING).

Lo strumento che è stato implementato e utilizzato, in modo esteso, nel corso degli ultimi anni, è la piattaforma MOODLE (per informazioni vedere <http://www:moodle.org/>).

Sono state implementate su questa piattaforma diversi tipi di attività didattiche, ultimamente, a tali attività si sono aggregati (richiesta di partecipazione con validazione) un gruppo di insegnanti di scuole diverse.

Queste attività hanno coinvolto circa 400 utenti certificati, suddivisi in studenti dei corsi diurno e serale dell'istituto, studenti ed insegnanti di altri istituti.


Le attività didattiche più significative sono di seguito illustrate.

ATTIVITA' DIDATTICHE

- ❑ **Apertura di un'area di valutazione** per studenti iscritti ai corsi specifici, che può essere organizzata con molte tipologie di prove. Tale area propone come servizi: la personalizzazione di un sistema di valutazione, processi di valutazione automatica, di revisione degli elaborati e confronto degli errori da parte degli studenti, visualizzazione della serie storica delle valutazioni agli studenti e per accesso (nome e password dello studente) anche alle famiglie con un sistema di comunicazione sicura. Questo è un aspetto, quello della visibilità dei processi valutativi e del tipo e qualità delle prove, che potrebbe prefigurare un rapporto più completo e costruttivo con le famiglie.
- ❑ **Apertura di corsi** con materiale didattico per il lavoro dello studente sui singoli moduli di cui è costituito il piano classe della disciplina, per ora attivo quello del corso di Informatica. A questi moduli si accede attraverso un sistema di identificazione efficace e tradizionalmente sicuro attraverso un login con richiesta id -utente e password generate automaticamente e inviate ad ogni singolo studente personalmente.
- ❑ **Apertura di aree di recupero per studenti con debiti formativi** che prefigurano una scuola virtuale, permanentemente attiva, indipendentemente dal calendario scolastico .
- ❑ **Apertura di aree di progetti didattici** utilizzando strumenti di comunicazione e di lavoro cooperativo come forum – wiki ecc. Come esempio di queste attività si può consultare l'area di progetto sull' e_commerce presente sul sito della scuola.
- ❑ **Apertura di workshop interattivi** su specifici temi matematici a cura di alcuni docenti del dipartimento di matematica che operano nel corso Mercurio. In quest'area i workshop permettono di condividere, attorno a gruppi di lavoro, singole competenze e conoscenze, impiegando con strumenti collaborativi, sempre on-line, e di avviare processi di valutazione fra pari (cioè fra studenti) sulle produzioni ed attività di documentazione richieste.

AREA GENITORI
Verifica le assenze **consulta** il servizio
[Consulta il Servizio](#)

- ▶ TOP NEWS ED ARTICOLI
- ▶ 6121990 - GALLERIE FOTOGRAFICHE
- ▼ SISTEMA INFORMATIVO DEL SALVEMINI



Sistema Informativo del Salvemini

tutte le informazioni relative alle comunicazioni con i docenti, con le famiglie, le comunicazioni di eventi, i progetti ed altro ...

- ▶ PORTALE DELL'ISTITUTO DI E-LEARNING
- ▶ VITA DA SCUOLA - GALLERIE FOTOGRAFICHE
- ▶ VITA DA SCUOLA - GALLERIE VIDEO
- ▶ MAPPA TOPOGRAFICA
- ▶ CONTATTACI E-MAIL
- ▶ INFORMAZIONI TELEFONICHE
- ▶ ACCEDERE ALLA SEGRETERIA

Sulla piattaforma utilizzata dal nostro istituto sono disponibili livelli di comunicazione: sincrona ed asincrona (chat, forum, posta, elettronica, ecc.) fra insegnanti, fra insegnanti e studenti e fra studenti. Quindi questa piattaforma aggiunge strumenti di qualità nell'innovazione didattica basata sull'uso delle nuove tecnologie e nell'uso consapevole della rete.

Per le richieste di accessibilità come produttori di corsi, di progetti, di attività cooperative learning o anche solamente per attuare percorsi di valutazione automatica, occorre chiedere l'abilitazione al web master del sistema informativo scolastico, previo avviso ed autorizzazione al dirigente scolastico.

Per l'uso da studente dei corsi basta una semplice iscrizione come utente.

❑ **Accessibilità alle informazioni e ai materiali didattici.**

In Italia è in vigore dal 2004 la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici - che prevede l'obbligo per tutti i siti delle amministrazioni pubbliche o a prevalente capitale pubblico di essere accessibili agli utenti disabili. La normativa si applica anche alle scuole di ogni ordine e grado e impone l'accessibilità del materiale formativo e didattico utilizzato.

L'accessibilità è definita, nell'articolo 2 della Legge, come "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari". La finalità della legge è di garantire il diritto di accesso dei disabili ai servizi telematici della Pubblica Amministrazione, in modo da promuovere l'uso degli strumenti informatici come fattore abilitante e di superamento delle disabilità e delle esclusioni.

Per garantire l'accesso dei disabili ai corsi di e-learning sia la piattaforma di gestione che i contenuti sono progettati e realizzati rispettando alcuni principi di accessibilità.

❑ **Sicurezza e uso della rete**

Considerata la presenza in Istituto di dotazioni informatiche all'avanguardia, che hanno permesso la diffusione capillare dell'uso della rete e l'accesso ad Internet, per eliminare il rischio che si possano verificare comportamenti impropri in ambiente scolastico, la rete dell'Istituto è stata protetta tramite una piattaforma integrata in grado di gestire e controllare gli accessi. Tali dati saranno utilizzati esclusivamente in ottemperanza alla legge 196/2003.

L'utilizzo della rete, la ricerca su Internet e l'uso della posta elettronica sono subordinate alla finalità di ricerca e/o studio e non sono ammessi usi personali di internet, delle stampanti e della rete in genere.

Si evidenzia che tramite le apparecchiature dell'Istituto:

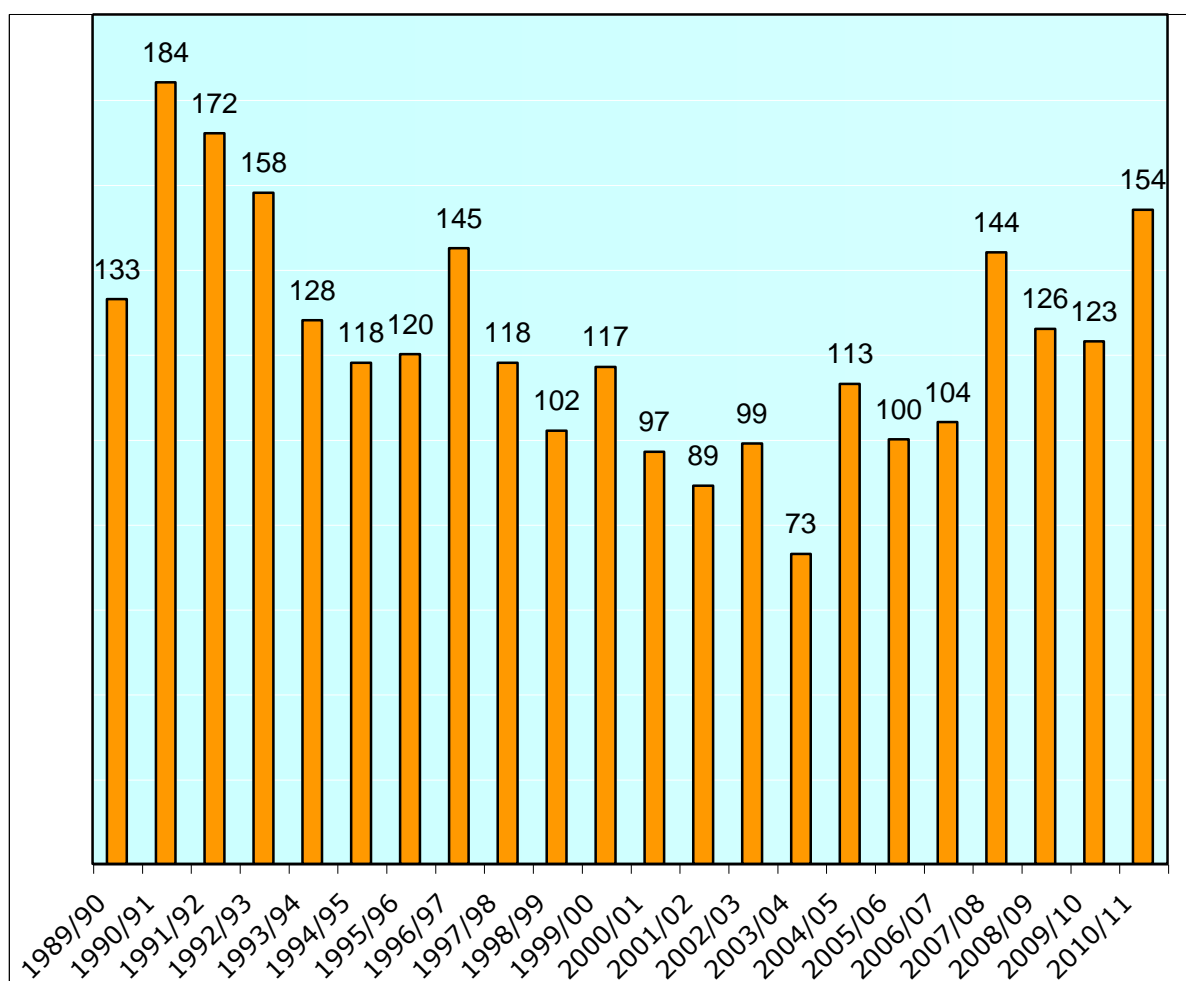
- è severamente vietato utilizzare servizi o risorse di rete per danneggiare o molestare altre persone o attentare alla dignità umana;
- è severamente vietato creare o trasmettere qualunque immagine, dato o altro materiale offensivo, osceno o indecente, specialmente se riguardante il sesso, la razza o il credo;
- è vietato scaricare materiale che viola i diritti di autore;
- è vietato danneggiare, distruggere o cercare di accedere senza autorizzazione a dati di altri utenti;
- è vietato disseminare virus o altri programmi la cui presenza danneggia la rete e/o le risorse ad essa collegate;
- è vietata ogni forma di "chat" e messaggia istantanea.
- è vietato scaricare file musicali, filmati e file multimediali in genere, salvo quelli predisposti per finalità didattica.

Chi procura danni o commette abusi o reati di qualsiasi tipo accedendo a risorse informatiche dell'Istituto è soggetto a sanzioni disciplinari previste dalle legge e dal Regolamento dell'Istituto.

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO A.S. 2011/2012

INDIRIZZI	CLASSI	ALUNNI
IGEA	03	069
PACLE	04	086
MERCURIO	06	146
ERICA	09	216
ARTICOLATA PACLE+IGEA	02	043
ARTICOLATA IGEA+ERICA	01	021
AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING	20	495
TURISTICO	02	050
SIRIO SERALE	03	117
TOTALE	50	1243
DOCENTI	126	
PERSONALE ATA	21	

DIPLOMATI



I dati relativi all'anno scolastico 2010/2011 comprendono ventisette diplomati del corso serale "Progetto Sirio"

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Nel corso del primo Collegio dei docenti dell'anno scolastico 2011/2012 sono state individuate alcune aree tematiche di interesse condiviso, al fine di poter meglio gestire le dinamiche del gruppo di lavoro docente.

Esse sono rinvenibili in grandi aree di competenze, di seguito elencate.

- a) Modifiche di ordinamento, Nuovo Obbligo di istruzione. Programmazione per competenze, in particolare con riferimento agli assi culturali e alle competenze di cittadinanza.
- b) Valutazione e autovalutazione. Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti Test standardizzati(OCSE-PISA e INVALSI)
- c) Utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali con particolare riferimento all'utilizzo della LIM in classe e del portale E-Learning.
- d) Recupero del disagio ed integrazione scolastica
- e) CLIL in curricolo. Implementazione dell'area di indirizzo veicolata in lingua inglese.
- f) La salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre faranno parte del piano di aggiornamento di istituto i corsi di formazione, convegni e seminari organizzati all'esterno della scuola e frequentati su iniziativa e autofinanziamento dei singoli docenti.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE



FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

L'ITC "G. Salvemini" è consapevole che l'attuale sviluppo sociale, civile ed economico esige ampie conoscenze di base, capacità di autonomo apprendimento, capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo, flessibilità, adattabilità e riconversione; pertanto orienta la propria azione formativa verso obiettivi più generali quali:

- Rafforzamento dell'identità personale dello studente promuovendo capacità decisionali, autonomie operative ed assunzione di responsabilità.
- Rafforzamento dell'identità sociale dello studente attraverso la partecipazione e la corresponsabilizzazione al lavoro comune e ad iniziative di solidarietà nell'ambito più generale dell'Educazione alla Legalità.
- Sviluppo di una visione della diversità come opportunità di arricchimento culturale educando al rispetto delle minoranze ed alle pari opportunità.

La suddivisione ed organizzazione delle sottostanti aree professionali riguarda tutte le classi presenti nell'istituto a livello di competenze ed abilità generali, mentre nella specifica individuazione dei profili professionali ci si riferisce all'ordinamento presente sino allo scorso anno scolastico.

Attualmente, infatti, le classi prime stanno affrontando tipologie disciplinari, che andranno formalizzando specifiche strutturazioni a partire dalla classe terza, ovvero dall'a.s. 2012/2013. L'istituzione del biennio comune, partito appunto come previsto dalla legislazione corrente dalle attuali classi prime, non rientra nello specchio qui di seguito presentato.

PROFILI PROFESSIONALI E ABILITÀ SPECIFICHE

Ragioniere ad indirizzo giuridico-economico-aziendale - IGEA

L'Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale, ha ristrutturato il corso tradizionale dei Ragionieri Amministrativi, con la finalità di formare un esperto in Economia Aziendale competente anche in ambito giuridico-amministrativo.

È da considerare significativo in tal senso l'ampliamento dell'insegnamento della Matematica che comprende anche l'Informatica, l'accorpamento di Ragioneria e Tecnica Commerciale nell'unica disciplina di Economia Aziendale e la riorganizzazione dei programmi di Diritto e di Economia per renderli interdisciplinari con quelli di Economia Aziendale.

Nel percorso quinquennale è previsto poi lo studio di due lingue straniere negli aspetti economico-commerciali. Tale titolo di studio consentirà al Ragioniere ad indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale di inserirsi nel settore amministrativo contabile di diversi contesti aziendali.

Il Ragioniere deve:

- ◆ possedere una solida cultura generale;
- ◆ conoscere i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile
- ◆ e in particolare deve sapere:
 - utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
 - redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
 - elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
 - cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
 - collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale.

Ragioniere Programmatore Indirizzo Mercurio

L'Indirizzo "MERCURIO" mira a creare una figura di Ragioniere specializzato in informatica che, oltre a possedere una consistente cultura generale, arricchita da buone capacità linguistico-espressive e logico-interattive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico-organizzativo, contabile ed informatico.

Il corso Ragioniere Programmatore prevede lo studio dell'Informatica generale (con due linguaggi) e attuazione di programmi riguardanti la gestione aziendale; lo studio delle materie tecnico-professionali è supportato dalle applicazioni di laboratorio. Tale titolo di studio consentirà al diplomato Ragioniere Programmatore di inserirsi in realtà aziendali di tipo industriale, mercantile e di servizi in qualità di esperto in strumentazioni informatiche, in grado di:

- ◆ predisporre programmi in ambito economico-aziendale;
- ◆ effettuare interventi di adattamento dei pacchetti applicativi anche complessi per adeguarli alle esigenze dell'azienda in cui opera;
- ◆ utilizzare gli strumenti informatici oggi disponibili per redigere documenti e relazioni, produrre tabelle e grafici, archiviare ed elaborare dati e ricercare soluzioni ottimali;
- ◆ collaborare con i responsabili aziendali nella fase della programmazione.

Perito Aziendale Corrispondente in Lingue Estere

Il corso P.A.C.L.E. (corso tradizionale) prepara gli studenti alla professione di perito aziendale e corrispondente in lingue estere e al proseguimento degli studi superiori specialmente nei settori economico, linguistico, giuridico e gestionale.

Accanto ad una buona cultura generale sia umanistica sia scientifica, il corso fornisce competenze in materia tecnico-commerciale, di economia aziendale e tecnica internazionale, la padronanza di due lingue straniere e delle tecniche di trattamento del testo e dei dati.

Per quanto riguarda la cultura generale, oltre ai comuni elementi di civilizzazione, assume rilevante importanza lo sviluppo di capacità di analisi e produzione testuale, la formazione di una mentalità logico-matematica formale e scientifica, fruibile anche in ogni altra disciplina e la conoscenza di elementi di cultura informatica, compreso l'uso degli elaboratori elettronici. La conoscenza delle due lingue straniere è orientata alla dimensione della comunicazione scritta e orale nel campo tecnico-professionale, senza trascurare le caratteristiche culturali e ambientali delle aree di origine delle lingue scelte.

Le principali **abilità e competenze professionali** si riferiscono essenzialmente alle seguenti attività:

- ◆ programmazione e pianificazione commerciale;
- ◆ gestione ed organizzazione delle società, imprese, aziende ed enti;
- ◆ analisi dei costi di distribuzione;
- ◆ ricerche di mercato e pubblicità;
- ◆ consulenza ed assistenza in materia di lavoro, previdenza sociale, contrattuale e tributaria;
- ◆ commercio con l'estero.

Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere Sperimentazione ERICA

La finalità primaria del progetto sperimentale assistito ERICA (Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale) è lo sviluppo di un più articolato atteggiamento interculturale, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi, mediante la capacità di analizzare stereotipi diffusi e di elaborare quadri di riferimento più consapevoli.

Lo studente, attraverso l'apporto diretto della cultura dei Paesi stranieri, entra in contatto con modi di agire e di comunicare, con sistemi di valori e tradizioni diverse che gli consentono l'accesso in un campo di osservazione ampio e privilegiato.

Il Corso sperimentale ERICA, rispetto al corso PACLE, comporta:

- ◆ il potenziamento dell'area linguistica, con l'introduzione nel triennio della terza lingua straniera;
- ◆ il potenziamento della cultura generale con l'introduzione di Storia dell'Arte e del Territorio e con l'aumento di ore di lingua e letteratura italiana;
- ◆ il rafforzamento dell'area matematica anche attraverso il carattere pervasivo dell'informatica;
- ◆ l'accorpamento in un'unica materia del Diritto e dell'Economia Aziendale.

In questo indirizzo l'intervento formativo è volto a fornire abilità largamente trasversali. Non è infatti possibile inseguire ogni livello di specificità, ma si tende a ritagliare un livello di professionalità allargata mirando all'acquisizione di competenze linguistiche integrate con la conoscenza del mondo aziendale.

Tutto ciò per garantire la capacità di adattamento essenziale per professioni soggette a ritmi di trasformazione rapidi.

NUOVO ORDINAMENTO E QUADRI ORARIO

A seguito della già citata riforma della scuola secondaria superiore , a partire dall'a.s. 2010/2011 l'articolazione disciplinare delle competenze verrà articolata su un biennio comune e su tre tipologie di indirizzo triennale, che di seguito vengono riportate, dando una breve argomentazione in merito a ciascuna di esse.

Al termine del primo anno del biennio sono previste attività laboratoriali volte ad un primo approccio relativamente all'orientamento verso la scelta delle tre articolazioni per il triennio.

L'indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** si articola in tre percorsi distinti che permetteranno allo studente di sviluppare al meglio i propri interessi e competenze.

Per favorire una scelta consapevole, all'interno del biennio comune, verranno attivati specifici progetti di potenziamento e orientamento per gli ambiti Linguistico, Informatico ed Economico

COMPETENZE COMUNI AI TRE PERCORSI DI STUDIO

Acquisisce competenze specifiche nel campo:

- dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione,
- conduzione e controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

BIENNIO COMUNE	Classi	1°	2°
Lingua e letteratura italiana		4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2
Lingua inglese		3	3
Seconda lingua comunitaria		3	3
Matematica		4	4
Informatica		2	2
Diritto ed economia		2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		2	2
Scienze integrate (Fisica)		2	
Scienze integrate (Chimica)			2
Geografia		3	3
Economia aziendale		2	2
Scienze motorie e sportive		2	2
Religione Cattolica o attività alternative		1	1
	Totale ore	32	32

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Forma un diplomato esperto nell'organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo dei sistemi aziendali e degli strumenti di marketing.

Integra competenze giuridico-economiche con conoscenze linguistiche (2 lingue straniere) e informatiche.

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Forma un diplomato esperto in sistemi informatici delle elaborazioni dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web e degli apparati di comunicazione. Possiede competenze nella progettazione e gestione di sistemi informatici e database. Possiede competenze professionali correlate al settore economico e amministrativo e un'ottima conoscenza della lingua inglese.

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Forma un diplomato esperto in relazioni internazionali con padronanza di tre lingue straniere integrate da appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale. Possiede competenze specifiche nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali con particolare riferimento al settore economico e amministrativo.

ARTICOLAZIONE DEL TRIENNIO:

Nel terzo anno i corsi sistemi informativi per il marketing e marketing relazioni internazionali vengono potenziati relativamente alle discipline di indirizzo e, in particolare, nel corso sistema informativi si incrementa, settimanalmente, di 2 ore la disciplina informatica e di 1 ora l'economia aziendale, mentre nel corso marketing relazioni internazionali si incrementa di un'ora la seconda lingua e di due ore la terza lingua straniera.

Nel quarto anno il corso sistemi informativi per il marketing viene potenziato di 2 ore di informatica, il corso di relazioni internazionali per il marketing viene potenziato di 1 ora di seconda lingua straniera e 1 ora di terza lingua straniera e il corso amministrazione, finanze e marketing viene potenziato di 1 ora di economia aziendale.

Tali variazioni saranno realizzate nell'ambito della flessibilità didattica prevista dal regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici compatibilmente con l'organico assegnato.

Come da quadro orario allegato:

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Classi	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	2	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	8	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Classi	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	4	4	3
Terza lingua straniera	5	4	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	4	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

**ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Classi	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Informatica	6*	7*	5*
Matematica	3	3	3
Diritto	3	2	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	5*	6*	7*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

L'INDIRIZZO TURISTICO, DI NUOVA ISTITUZIONE,

Il diplomato nel turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.

Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- Integrare competenze economiche e giuridiche con conoscenze linguistiche (3 lingue straniere)
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

Il quadro orario prevede un biennio identico all'indirizzo AFM, mentre nel triennio prevede lo studio di tre lingue straniere.

Quadro orario

Nell'indirizzo marketing e relazioni internazionali e nell'indirizzo turismo sarà proposta un'ora extracurricolare facoltativa di conversazione in lingua inglese ed in seconda lingua straniera.

MATERIA D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/Opzione alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

OBIETTIVI DELLE MATERIE CARATTERIZZANTI IL CURRICULUM DEI CORSI

DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALI

Le discipline giuridico-economico-aziendali, (Economia Aziendale e Diritto ed Economia per l'Azienda e Diritto ed Economia Politica), nella loro moderna impostazione, mirano a far comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici e delle regole che li organizzano, nonché a cogliere i collegamenti più rilevanti fra le manifestazioni dell'attività aziendale e le caratteristiche dell'intero sistema economico.

Nel triennio l'approccio economico, quello giuridico e quello aziendale, pur prendendo in considerazione un oggetto di studio in parte coincidente, evidenziano le loro peculiarità per il maggiore approfondimento dei contenuti.

L'organizzazione sociale, politica ed economica degli uomini riuniti in società, nonché l'ampio ed articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, vengono trattati evidenziando alcuni *fili conduttori* comuni quali: i diritti umani fondamentali, il superamento delle disuguaglianze, l'educazione fiscale, ecc.

L'utilizzo dello strumento informatico poi, trasversale ormai a tutti i corsi, porta a quella familiarità con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione che potrà dare risposta alla richiesta di capacità di registrare e rielaborare dati e informazioni.

LINGUE STRANIERE - Educazione interculturale

La lingua straniera, in quanto veicolo di comunicazione e strumento di conoscenza, viene presentata in modo operativo simulando possibili situazioni reali di vita quotidiana e di lavoro e introducendo gradualmente lo studente alla specificità dei diversi microlinguaggi.

La riflessione sulla lingua, sul piano professionalizzante, tende a far acquisire un'autonomia sempre crescente di apprendimento ed elaborazione attraverso la padronanza di metodi e strumenti specifici e la capacità di accedere alle fonti di informazione.

L'attività didattica è impostata in modo interattivo e si basa sull'analisi di documenti autentici di vario genere per favorire la conoscenza di un'ampia gamma di modelli linguistici, nonché degli aspetti più importanti e significativi della civiltà e della cultura del paese, di cui la lingua in oggetto è veicolo.

Per la realizzazione di tali obiettivi la scuola è dotata di due laboratori linguistici, tre aule di lingue, audio e videoregistratori, televisori, antenna parabolica, elaboratori, accesso alla rete Internet con la possibilità di avviare corrispondenza elettronica con partners di tutto il mondo.

Il contatto e il confronto diretto con le realtà straniere vengono inoltre favoriti dall'attuazione di viaggi d'istruzione e di scambi culturali con scuole dei paesi europei. In particolare questi ultimi costituiscono un'esperienza fondamentale ed insostituibile in quanto prevedono il coinvolgimento attivo dei partecipanti nella vita quotidiana della famiglia e della scuola ospitante.

INFORMATICA

E' ormai diffuso nell'Istituto l'utilizzo di software e materiale multimediale in tutte le discipline e, in particolare, l'utilizzo sistematico del Laboratorio nell'insegnamento della Matematica.

Ciò consente di fornire maggiori stimoli agli studenti che hanno modo di conoscere possibilità e limiti delle nuove tecnologie.

Il corso Ragionieri Programmatori indirizzo Mercurio ha posto le basi per una ridefinizione sia delle metodologie didattiche utilizzate sia degli obiettivi che ci si poneva nei normali corsi programmatori per due motivi fondamentali:

1. la produzione di modelli astratti di funzionamento delle realtà come finalità prioritaria di tutte le materie che compongono questo corso;
2. l'utilizzazione estesa di strumenti multimediali e di rete come supporto didattico all'apprendimento e al consolidamento degli obiettivi particolari delle varie materie.

Anche da un punto di vista metodologico ci si basa sul concetto di General Intellect - ovvero di intelligenza collettiva - cioè porre le basi per un modello di cooperazione fra persone, "il lavorare in rete con altri", piuttosto che su altri modelli. Questo oggi è essenziale per ristabilire una corretta visione anche delle tipologie di lavoro presenti sul mercato.

La dotazione straordinaria di strumenti informatici e di altro tipo che l'Istituto possiede consente di diventare protagonisti attivi sul territorio, non solo come scuola in quanto tale, ma anche come generatori di servizi informatici e telematici.

In linea di principio è possibile definire almeno queste tipologie di servizi:

- ◆ servizi di archiviazione su CD ROM per qualsiasi utenza
- ◆ autoproduzioni scolastiche di CD ROM multimediali per uso interno verso gli studenti e/o verso altre scuole, avviando con le stesse progetti di cooperazione produttive, oppure verso utenze diverse
- ◆ produzione di materiale visivo per aggiornamento professionale e per utenze scolastiche
- ◆ produzione di *home page WWW* in Internet verso qualsiasi utenza.

Inoltre, ogni appartenente alla comunità scolastica del "Salvemini" ha, se lo desidera, un indirizzo di posta elettronica personale utilizzabile per lo scambio di messaggi su Internet.

MATEMATICA- Laboratorio di matematica

Fin da epoche remote la matematica si è sviluppata come scienza e strumento utile a risolvere "problemi pratici", sia legati alla vita quotidiana che ad applicazioni più complesse quali la Fisica, l'Ingegneria, l'Economia e in tempi più recenti la Statistica. In un istituto tecnico commerciale *la matematica si colloca, quindi, come disciplina "ponte"* tra una formazione di base e l'acquisizione di abilità professionali specifiche: se da un lato, infatti, deve promuovere una crescita intellettuale, culturale e lo sviluppo di capacità critiche, dall'altro deve fornire conoscenze e competenze che possano interagire con le materie caratterizzanti il corso di studi.

Obiettivi essenziali che lo studio della matematica si propone in questo Istituto sono dunque utilizzare le conoscenze matematiche e le abilità logiche acquisite per analizzare, interpretare e risolvere situazioni problematiche mediante la formalizzazione di modelli matematici e contemporaneamente far comprendere il valore di questa disciplina per lo studio delle altre scienze, valore che è aumentato parallelamente allo sviluppo dei calcolatori elettronici di cui la matematica si avvale.

A tal proposito è ritenuta indispensabile *l'attività di laboratorio* che costituisce un momento importante nel processo di apprendimento, in quanto la disponibilità di "pacchetti applicativi" permette la costituzione di ambienti di lavoro in cui lo studente può facilmente esplorare, modellizzare e risolvere situazioni problematiche, traendo così ulteriori stimoli per lo studio. Per la realizzazione di tali finalità la scuola è dotata di laboratori informatici, anche con accesso alla rete Internet.

AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Fra le ragioni che stanno alla base della concessione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche (DPR n. 275, 8 marzo 1999) vi è quella di permettere a ogni istituto una più pronta ed efficace possibilità di adeguare la propria offerta formativa alle esigenze poste da una società sempre più articolata e complessa.

È infatti questo il motivo per cui la normativa vigente (cfr. in particolare il DM 28 dicembre 2005 e il DPR n. 88 del 15 marzo 2010) assegna alle istituzioni scolastiche spazi di autonomia e flessibilità che consentono di apportare modifiche ai quadri orari delle singole materie, nel rispetto del monte ore annuale fissato a livello nazionale, nei limiti del contingente di organico assegnato e senza determinare esuberanti di personale.

Tale possibilità di introdurre cambiamenti nell'offerta formativa dell'istituto può riferirsi al potenziamento degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, all'attivazione di ulteriori insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa e all'articolazione in opzioni delle aree di indirizzo.

Il Collegio dei docenti dell'ITC "Salvemini" vede in questi spazi di autonomia e flessibilità un'opportunità per intervenire, qualificandola, sulla proposta curricolare dell'Istituto.

In particolare appare di fondamentale importanza agire, anche attraverso il potenziamento delle attività di laboratorio, nel senso di una maggiore caratterizzazione dei vari indirizzi, con l'obiettivo di renderli maggiormente corrispondenti alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

FORMAZIONE ADULTI: PROGETTO "SIRIO"

Per quanto riguarda il "**Progetto Autonomia-Curricoli dell'Autonomia**", il nostro Istituto, consapevole delle richieste della realtà locale, per l'**a.s. 2010/2011** attiva, per il sesto anno consecutivo e con l'approvazione da parte del Ministero, un **corso serale** denominato "**PROGETTO SIRIO**" per il conseguimento del Diploma di Ragioniere. Nel corrente anno scolastico sono attive **una classe quinta, una biclasse di terza e quarta e una classe di biennio iniziale.**

Il **progetto SIRIO** prevede un sistema formativo che dall'attuale rigida struttura passi ad una più decentrata e flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. Il progetto deve assolvere tre funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
3. reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

L'idea fondamentale di questo progetto consiste quindi in un **percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti** e che si fonda sia sullo specifico approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze, in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale degli adulti che non hanno maturato precedentemente un regolare percorso di studio.

L'Istituto, inoltre, ha sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa col Co.Va.Cre. (Commissione valutazione Crediti) che consente allo studente-lavoratore il riconoscimento dei crediti, al fine di abbreviare il percorso di studio.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Il progetto Sirio si caratterizza per:

1. **la flessibilità** :
 - a) rispetto all'orario delle lezioni (25 ore settimanali curricolari)
 - b) al calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi),
 - c) all'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli
2. **la personalizzazione dei percorsi formativi** da attuare attraverso:
 - ⇒ **il riconoscimento di crediti formali** (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici)
 - ⇒ **il riconoscimento di crediti non formali**: esperienze maturate in ambito lavorativo o studi
 - ⇒ personali, previo accertamento
 - ⇒ **l'istituzione della funzione di tutoring** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
 - ⇒ **l'attività di recupero**: la possibilità per gli studenti di partecipare a corsi di recupero (massimo 5 ore settimanali, nella giornata di sabato)

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Ragioniere che esce dall'indirizzo I.G.E.A. è in grado di:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni della gestione aziendale;
- interpretare e redigere ogni significativo documento aziendale;
- gestire rapporti commerciali con l'estero;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali, elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- utilizzare tecnologie informatiche

Quadro orario – Biennio e triennio Ragionieri "PROGETTO SIRIO"

materie	I	II	III	IV	V
<u>Italiano</u>	4	4	3	3	3
<u>Scienze Storico-sociali</u>	3	3	2	2	2
<u>Lingua Inglese</u>	3	3	3	3	3
<u>Matematica</u>	4	4	3	3	3
<u>Economia Aziendale</u>	2	2	8	9	9
<u>Diritto</u>	-	-	3	3	2
<u>Economia Politica</u>	-	-	3	2	3
<u>Scienze integrate</u>	3	3	-	-	-
<u>Altra lingua straniera</u>	4	4	-	-	-
<u>Trattamento testi e dati</u>	2	2	-	-	-

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì per complessive 25 ore (lezione da 50 minuti).

Orario delle lezioni: 18.00 – 22.20

ATTIVITA' CURRICOLARI E DIDATTICHE

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di Orientamento in Entrata si avvia fin dai primi giorni di ottobre per concludersi con il giorno di scadenza delle iscrizioni (in genere alla fine di gennaio). Essa offre l'opportunità agli studenti delle scuole medie inferiori di prendere contatto con la realtà scolastica del nostro Istituto.

L'obiettivo primario è quello di favorire il successo formativo degli alunni mediante una scelta consapevole.

Le attività previste sono:

- **Laboratorio d'orientamento** rivolto agli alunni delle scuole medie che frequentano la classe terza o seconda. Il laboratorio permette agli studenti di sperimentare, in prima persona, una giornata "tipo" dell'Istituto, attraverso lo studio del Diritto,, dell'Economia Politica e dell'Economia aziendale, nonché l'utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici ed informatici. A ogni gruppo è riservata una mattinata di tre ore.
- **Classi aperte** all'inserimento, previo accordo con gli insegnanti, di ragazzi delle scuole medie nelle classi del biennio per assistere alle lezioni.
- **Scuola aperta**, tre sabati pomeriggi e una domenica mattina, durante le quali genitori e alunni possono visitare la scuola ed incontrare i suoi docenti.
- **Incontri illustrativi** presso le scuole medie che richiedono, presso le loro sedi, incontri con i nostri referenti per far conoscere le caratteristiche dell'Istituto.

Con l'attività di Orientamento in Entrata si mira a diffondere tra gli studenti delle scuole medie inferiori:

- la conoscenza degli indirizzi di studio offerti e le attitudini necessarie per frequentarli;
- la conoscenza delle professionalità che i vari indirizzi di studio possono delineare;
- la illustrazione dell'utilizzo degli strumenti didattici nelle singole discipline;
- la conoscenza dell'offerta formativa;
- l'illustrazione dell'organizzazione del tempo-scuola;
- la conoscenza dei servizi e dei luoghi della scuola.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le nuove e instabili caratteristiche del mondo del lavoro, la crescita della varietà dei percorsi di formazione universitaria e non, rendono più ardue le scelte dei giovani diplomati. A tal fine, già dal quarto anno, vengono attivati percorsi orientativi attraverso stage sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo estivo.

- **Stages orientativi durante il periodo scolastico:** sono rivolti alle classi quarte e vengono effettuati presso aziende private, enti pubblici e studi professionali del territorio. Gli stages, stabiliti in sede di programmazione del consiglio di classe, tendono ad utilizzare l'esterno come risorsa e la propria esperienza come situazione di apprendimento/approfondimento.
- **Esperienze estive di alternanza scuola-lavoro e corsi a supporto di tale esperienza:** nei mesi di giugno, luglio e agosto, gli alunni delle classi quarte, talvolta anche qualche ragazzo di terza, ricevono la possibilità di svolgere stages retribuiti con borse di studio della durata di 4\6 settimane presso aziende ed enti del territorio, previo un incontro con un esperto/consulente aziendale in preparazione e a supporto dell'esperienza di lavoro estivo.

Nel presente anno scolastico si realizzeranno iniziative di orientamento sul piano informativo e strumentale in merito ai seguenti aspetti: prosecuzione degli studi (quadro d'insieme dell'offerta formativa), inserimento nel mondo del lavoro. (come muoversi nel mercato del lavoro)

Le finalità che si vogliono raggiungere sono le seguenti:

- fornire informazioni e strumenti in merito al quadro d'insieme dell'offerta formativa utile per la prosecuzione degli studi;
- illustrare le nuove forme contrattuali come possibilità di accesso al mondo del lavoro
- informare gli studenti sulle procedure di comunicazione e di valutazione messe in atto al colloquio di selezione;
- preparare gli studenti a pianificare la ricerca del proprio lavoro.

Le attività previste sono:

- partecipazione guidata alle iniziative di orientamento organizzate dall'Università e da altri enti di formazione, nonché partecipazione guidata ad altre manifestazioni aventi per oggetto il tema dell'orientamento da valutarsi all'occorrenza ;
- partecipazione al progetto orientamento e-learning con il centro E-Learning d'Ateneo;
- partecipazione al progetto POGAS-Azione provincEGIOVANI-Percorsi di orientamento e potenziamento dell'occupabilità in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Alma Laurea ed il Centro per le Transizioni (Cetrans) dell'Università di Bologna (metodologia utilizzata con il percorso Alma Orientati).
- Progetti didattici specifici sull'autoimprenditorialità anche in collaborazione con le maggiori associazioni di categoria
- incontri con ex-allievi frequentanti differenti corsi universitari o già inseriti nel mondo del lavoro;
- incontri con esperti del settore sui seguenti temi:
 - _modalità di accesso al mercato del lavoro (consulente del lavoro)
 - come affrontare il colloquio di selezione (docente esperto di comunicazione e formazione aziendale che utilizzerà alcuni filmati esplicativi e simulerà un vero colloquio di lavoro con uno studente. La simulazione verrà videoregistrata e successivamente commentata).
- azioni orientative con esperti/consulenti/dirigenti aziendali per favorire negli studenti il riconoscimento delle proprie attitudini e la consapevolezza delle proprie scelte (con il patrocinio gratuito di associazioni) ;
- visite guidate presso aziende del territorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E NUOVO OBBLIGO FORMATIVO (N.O.F.)

Per fornire un supporto agli studenti in difficoltà e contrastare la dispersione scolastica, il "Salvemini" nel corso degli anni ha ampliato la propria offerta formativa, che è venuta a comprendere un variegato arco di attività tendenti da un lato a prevenire l'insorgere di situazioni di disagio, dall'altro a offrire ai ragazzi in difficoltà un sostegno che sia riferito alla situazione concreta e specifica di ognuno.

Fra gli interventi di sostegno rientrano sia attività che hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di raggiungere il successo scolastico all'interno della nostra scuola, sia, qualora lo studente manifesti la decisione di cambiare il proprio percorso, attività finalizzate a sostenerlo in questo cambiamento.

Va ricordato a questo proposito che se l'abrogazione della Legge 9/99 ha riportato a 8 il numero degli anni di frequenza scolastica obbligatoria (perciò il primo anno di scuola superiore non è più compreso nell'obbligo scolastico), è però rimasto il Nuovo Obbligo Formativo (NOF), cioè l'obbligo, istituito dalla Legge 144/99, di garantire ai giovani un percorso formativo fino al compimento del diciottesimo anno di età (o comunque fino al raggiungimento di un diploma o di una qualifica professionale). Facendo riferimento all'a.s. 2007/2008, rientrano nel NOF gli studenti nati negli anni 1992 - 1991- 1990.

L'art. 68 (Obbligo di frequenza delle attività formative) della L. 144/99 stabilisce che tale obbligo "può essere assolto in percorsi anche integrati di istruzione e formazione:

- a) nel sistema di istruzione scolastica;
- b) nel sistema della formazione professionale di competenza regionale;
- c) nell'esercizio dell'apprendistato".

Il ventaglio di attività di cui il "Salvemini" potrà avvalersi nell'a.s. 2010/2011 per prevenire il verificarsi di situazioni di disagio, contrastare l'insuccesso scolastico e sostenere gli studenti in difficoltà può essere distinto in cinque categorie principali:

- 1. accoglienza**
- 2. orientamento;**
- 3. supporto al successo scolastico;**
- 4. allineamenti.**
- 5. alfabetizzazione degli studenti stranieri**

Tali iniziative, oltre alle attività svolte dai docenti del Salvemini e finanziate con il F.I.S. (Fondo dell'Istituzione Scolastica), si avvalgono di risorse messe a disposizione da enti pubblici (in particolare ricorrendo al Bando 2005 del Servizio scuola della Provincia). Le attività di questo secondo tipo, oltre agli insegnanti della scuola, vedono coinvolti operatori esterni, le cui competenze ampliano e arricchiscono l'insieme degli interventi di supporto offerti dall'Istituto.

Una parte degli interventi sotto indicati (i corsi per il recupero dei debiti scolastici, gli allineamenti e le attività di accoglienza) è già stata svolta. La programmazione delle modalità di svolgimento delle altre attività sarà effettuata sulla base delle esigenze evidenziate dagli studenti e tenendo conto delle disponibilità finanziarie.

1. accoglienza

l'intervento si prefigge di:

- favorire la socializzazione all'interno della classe
- aiutare gli studenti in difficoltà a chiarire a se stessi le cause del proprio disagio, favorendo una riflessione su motivazioni, obiettivi e scelte, anche in vista di un eventuale riorientamento

2. orientamento

è un'attività tendente a:

- fornire gli strumenti per una scelta consapevole agli studenti che hanno deciso di continuare il loro percorso formativo all'esterno dell'Istituto (in un'altra scuola, nella formazione professionale o nel mondo del lavoro)
- aiutare lo studente che sente l'esigenza di riorientarsi, e la sua famiglia, a individuare un percorso realistico e praticabile

3. supporto al successo scolastico

attività svolte dai docenti della scuola, in orario curricolare o extracurricolare	
corsi per il recupero dei debiti scolastici	▪ sono organizzati a livello d'Istituto per gruppi di studenti della stessa classe o provenienti da più classi
Corsi di sostegno/recupero	▪ vengono organizzati dai consigli di classe e sono rivolti a classi o gruppi di studenti che evidenziano carenze di tipo disciplinare
sportello didattico	▪ si tratta di un intervento svolto anche su richiesta degli studenti, per affrontare carenze di tipo disciplinare
interventi di tutoring individuale	▪ sono assegnati dai consigli di classe a ragazzi in difficoltà per scarsa autonomia operativa (incapacità di organizzare l'attività di studio) oppure problemi di tipo emotivo o psicologico (basso livello di autostima, ecc.)
Corsi sul metodo di studio	▪ vengono organizzati dai consigli di classe per ragazzi con carenze riguardanti il metodo di apprendimento o comunque le strutture cognitive

4. allineamenti e altre attività volte a favorire il passaggio fra percorsi diversi

- vengono organizzati interventi, in genere in orario extracurricolare, per gli alunni provenienti dalla scuola media o da paesi stranieri che non hanno studiato l'inglese (allineamenti).
- l'Istituto, su richiesta, può prevedere di organizzare attività di supporto per agevolare e favorire il passaggio fra indirizzi diversi all'interno del Salvemini o per favorire l'inserimento di studenti provenienti da altri Istituti.
- Si prevedono, inoltre, attività laboratoriali, impostate in maniera differente a seconda delle discipline, a chiusura del secondo quadrimestre nelle classi prime, al fine di iniziare l'attività di orientamento per il momento della scelta da effettuarsi a fine biennio, per permettere una scelta pienamente motivata e consapevole

5. Alfabetizzazione degli studenti stranieri

- Per quanto riguarda il supporto agli studenti stranieri si rimanda alle iniziative dedicate a questo aspetto nella sezione dell'accoglienza e dell'integrazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'I.T.C. "Salvemini" si propone di investire le proprie risorse per far sì che ogni studente, alla fine dei percorsi previsti anche dalla nuova normativa, riesca ad acquisire le necessarie capacità cognitive nonché le abilità trasversali e quelle specifiche utilizzabili nei futuri ambiti professionali cui l'allievo avrà accesso.

Eguale importante sono considerati gli obiettivi comportamentali senza il cui raggiungimento le abilità trasversali e quelle specifiche non potrebbero maturare.

All'inizio dell'anno scolastico ciascun Consiglio di Classe elabora al proprio interno gli obiettivi del piano educativo e didattico sulla base delle linee fondamentali stabilite nel Collegio dei Docenti, successivamente illustra tale piano ai rappresentanti dei genitori ed degli studenti, mettendo in evidenza:

- = obiettivi didattici ed educativi;
- = metodologia per il loro raggiungimento;
- = strumenti di verifica e criteri di valutazione;
- = debiti e crediti;
- = recupero, sostegno ed approfondimento.

Obiettivi didattici

Far acquisire agli studenti:

- = abilità di studio
- = abilità di comprensione
- = abilità di comunicazione
- = abilità di risoluzione dei problemi.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi didattici

- = la lezione frontale
- = la discussione-dibattito
- = il lavoro di gruppo
- = lo sviluppo di competenze di base legate al saper ascoltare, saper parlare, saper leggere e saper scrivere
- = l'educazione all'utilizzo dei laboratori e della strumentazione tecnologica
- = l'abitudine all'autovalutazione per una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento.

Obiettivi educativi

Una particolare attenzione viene posta ai comportamenti e quindi:

- = sapersi relazionare con gli altri
- = rispettare le regole
- = saper lavorare in gruppo

- acquisire una crescente autonomia.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi educativi

Il corpo docente si propone di:

- agevolare l'inserimento dei nuovi iscritti attraverso attività di accoglienza
- far rispettare il regolamento
- sensibilizzare docenti e personale ATA sulle problematiche degli adolescenti
- sollecitare iniziative culturali
- promuovere la collaborazione con ASL e con Associazioni del territorio per interventi mirati al benessere scolastico.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è espressa con un punteggio in decimi, ai voti attribuiti corrispondono i livelli di seguito specificati:

valutazione in decimi	Livello
<ul style="list-style-type: none"> ▪ (voto) fino a 4,5. 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; ▪ non coglie il senso del testo; ▪ la comunicazione é incomprensibile
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 4,5 < voto < 6. 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ riferisce in modo frammentario e generico; ▪ produce comunicazioni poco chiare; ▪ si avvale di un lessico povero e/o improprio
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 6 ≤ voto < 7. 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individua gli elementi essenziali dei problemi affrontati ▪ espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; ▪ si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 ≤ voto < 8 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coglie la complessità dei problemi affrontati ▪ sviluppa analisi corrette; ▪ espone con lessico appropriato e corretto.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 8 ≤ voto < 9 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ possiede conoscenze complete ▪ sviluppa abilità applicative e di rielaborazione autonoma ▪ espone con linguaggio tecnico puntuale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 9 ≤ voto ≤ 10 	<ul style="list-style-type: none"> - quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definisce e discute con competenza i termini della problematica; ▪ sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; ▪ mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi; ▪ apporta contributi originali

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

L'articolo 2 Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 regola la valutazione del comportamento degli studenti. La legge prevede che, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento corrispondente a una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Sotto sono riportati gli indicatori di valutazione del comportamento e la valutazione in decimi dei diversi livelli.

Indicatori:

- Rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
- Assiduità della frequenza
- Disponibilità, attenzione e partecipazione alle attività proposte alla classe
- Impegno nello studio

Livelli di valutazione

10 - In presenza di un percorso didattico in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva, consapevole e condivisa con gli insegnanti e con i compagni di classe. Presenza di un impegno continuativo nello studio, di una frequenza costante e del rispetto delle persone e delle regole di Istituto.

9 - Presenza di un impegno continuativo nello studio, di una costante partecipazione e del rispetto delle persone e delle regole di Istituto.

8 - In presenza di una frequenza regolare e di un impegno costante nel rispetto delle regole condivise.

7 - In presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con isolati episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole (assenze strategiche, giustificazione tardiva delle assenze, superficialità nell'ottemperare al Regolamento d'Istituto, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico...).

6 - presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati con episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole (assenze strategiche, consuetudine al ritardo, disattenzione al lavoro in classe, impegno discontinuo nello studio, superficialità nell'ottemperare al Regolamento scolastico, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, presenza di note e sanzioni disciplinari che rilevino comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto ma comunque non lesivi della dignità altrui).

5 - Il cinque in condotta viene assegnato dal CdC quando i comportamenti sopra indicati sono ripetutamente ed intenzionalmente reiterati e in presenza di richiami disciplinari relativi ad atti:

- lesivi della dignità altrui e/o di vandalismo
- che mettano a repentaglio la sicurezza altrui
- di appropriazione indebita, furto o danneggiamento di un documento pubblico
- determinanti la denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al suo buon nome
- di diffusione ed uso di sostanze stupefacenti all'interno dell'istituto o nel corso di attività ad esso collegate

CRITERI PER LA GESTIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Il decreto ministeriale n° 80 del 3/10/2007 prevede che il recupero dei debiti formativi sia effettuato entro la conclusione dell'anno scolastico in cui questo è maturato.

CRITERI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e sostegno, così come previsto dall'OM. 92, costituiscono parte ordinaria e permanente del POF e si realizzano durante tutto il corso dell'anno scolastico integrando le diverse tipologie in ragione della natura delle carenze, dei livelli di insufficienza e dell'impegno dimostrato dallo studente.

➤ **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

In itinere, durante l'orario curricolare, in presenza di carenze diffuse nella classe.

Studio assistito: assegnazione di lavoro individuale con verifiche periodiche, anche con supporti didattici on line, in presenza di singoli casi con carenze lievi o caratterizzati da scarso impegno scolastico.

Lo studio assistito, riguardante gruppi di studenti, può essere integrato da 2/3 ore di sportello pomeridiano in cui il docente attua le verifiche e/o fornisce spiegazioni integrative.

Gruppi di livello: suddivisione della classe in due o più gruppi di pari livello che in orario curricolare svolgono attività o all'interno della stessa classe o in due classi diverse (una per il recupero, una per l'approfondimento).

Sportello "studiamo insieme" svolto in orario pomeridiano, minimo 5 partecipanti di classi diverse.

Corsi di sostegno e/o recupero con un massimo di 15 studenti di classi parallele, nel caso in cui l'attività di recupero e sostegno sia svolta da un docente non della classe, questi deve raccordarsi con i docenti della classe circa i contenuti e i metodi del recupero.

Verranno proposte attività per la certificazione del raggiungimento delle competenze da recuperare, anche attraverso lo svolgimento di una settimana di recupero disciplinare, da effettuarsi nel mese di febbraio 2011.

I TEMPI DEL RECUPERO

Il Collegio dei Docenti, al fine di migliorare l'attività didattica nel corso dell'anno scolastico, ha deliberato l'introduzione del trimestre e del pentamestre.

Tale scansione comporterà la consegna delle pagelle il 23 dicembre 2011 permettendo pertanto se seguenti agevolazioni:

- gli studenti con debiti potranno utilizzare la pausa delle vacanze natalizie per il recupero delle eventuali carenze;
- gli studenti che lo riterranno opportuno avranno tempi distesi per decidere un eventuale riorientamento presso altri Istituti;
- gli studenti che conseguiranno un andamento pienamente positivo un effettivo periodo di riposo;
- tutti gli studenti saranno favoriti nel secondo quadrimestre per lo svolgimento di eventuali *stages* linguistici o aziendali;

Il Collegio dei docenti, al fine di migliorare il servizio fornito, ha previsto l'interruzione dell'attività didattica nelle date 31/10/2011 e 30/04/2012, a seguito di ponti con giornate festive. Le ore non svolte dai docenti nelle suddette date saranno utilizzate nel corso dell'anno in attività di sostituzione dei docenti assenti e/o attività di recupero sulle proprie classi.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il Consiglio di classe, allo scrutinio del primo TRIMESTRE, delibera in funzione delle insufficienze riportate dagli studenti, una o più delle predette modalità di recupero.

DOPO GLI SCRUTINI DEL PRIMO TRIMESTRE

<u>L'ufficio di presidenza:</u>	<u>I dipartimenti disciplinari entro GENNAIO:</u>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esamina le insufficienze e le delibere dei C.d.C. 2. Forma i gruppi per classi parallele propone i corsi per il PENTAMESTRE 3. Propone un calendario di svolgimento in relazione alle disponibilità comunicate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolgono le disponibilità dei docenti 2. Definiscono i docenti che effettuano i corsi e le modalità di svolgimento 3. Definiscono la tipologia delle prove che saranno somministrate agli allievi in classe per la verifica del recupero del debito

Il consiglio di classe, allo scrutinio finale:

- **delibera la sospensione del giudizio** per gli allievi con una o più insufficienze secondo i criteri di valutazione stabiliti
- **identifica la natura della carenza e** una conseguente **modalità di recupero**
- predispone **la lettera informativa alle famiglie con** indicate le **carenze evidenziate**, le **modalità di recupero**, il **programma di lavoro** e la **data di affissione all'albo del calendario dei corsi e delle prove di verifica** che **si terranno prima dell'inizio delle lezioni**

DOPO GLI SCRUTINI FINALI

- ❑ La scuola predispone il **calendario delle attività di recupero e delle prove di verifica (prima dell'inizio delle lezioni)** da esporre all'albo e da pubblicare on line;
- ❑ si individuano i periodi per **l'attività di recupero nell'ultima decade di giugno e nei periodi successivi** in relazione alle disponibilità raccolte:
- ❑ **i docenti interessati svolgono le attività secondo le procedure concordate**

A fronte del complesso iter organizzativo dovuto agli impegni dei docenti negli esami di stato, alla concomitanza di periodi di ferie delle famiglie e del personale si stabilisce che le prove di verifica di recupero del debito saranno effettuate a partire dal 1° settembre e termineranno, comunque, prima dell'inizio delle lezioni.

CRITERI PER LA GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Il **credito formativo** è costituito dall'attribuzione di un punteggio sulla base delle esperienze extra-scolastiche realizzate in modo continuativo dallo studente come previsto dall'art. 1 comma 1 D.M.n.49 del 24/2/2000.

Le esperienze indicate sono acquisite in ambiti e settori della società civile legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per quanto riguarda la **valutazione** dei crediti formativi, si ricorda che debbono essere certificati e che la relativa certificazione deve essere consegnata in segreteria entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le classi terze e quarte.

La valutazione del credito formativo è di competenza del Consiglio di Classe.

Gli elementi valutativi che possono influire per l'attribuzione del **credito scolastico** all'interno della banda di oscillazione è determinata dalla media dei voti dello scrutinio finale sono:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
- eventuali crediti formativi.

ATTIVITÀ PROGETTUALE

AMBITO EDUCATIVO DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INTEGRAZIONE

ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza è rivolto agli alunni delle classi 1^e e mira a favorirne l'inserimento nella scuola superiore. Le attività programmate intendono consentire l'orientamento nel nuovo ambiente, facilitare la conoscenza fra gli studenti della classe e fra studenti e professori, così da superare il disagio psicologico che essi possono incontrare nel passaggio al nuovo ciclo scolastico.

Inoltre, tramite le varie attività, viene offerta agli insegnanti del Consiglio di Classe la possibilità di reperire informazioni sugli studenti, sul loro ambiente socio-culturale, sulle abitudini di impiego del tempo libero e di lavoro a casa e in classe, sul modo di vivere la scuola e le relazioni con gli insegnanti, sulle motivazioni sottese alla scelta dell'indirizzo di studi e sulle attese del tipo di scuola scelto.

I dati rilevati contribuiranno ad individuare anche eventuali situazioni critiche e ad impostare corretti interventi di supporto.

Il progetto si articola in varie fasi che si sviluppano in successione nel corso dell'anno scolastico:

nei primi giorni di scuola le attività sono incentrate sulla **conoscenza**: presentazione reciproca e socializzazione fra i compagni della classe e fra studenti e insegnanti; questionario conoscitivo; presentazione dell'ambiente e dei servizi della scuola, dei regolamenti interni, delle attività integrative e dei progetti d'istituto (P.O.F.); visita della scuola con la docente referente per la sicurezza; stesura del contratto formativo; interviste agli studenti delle classi 5^e.

L'obiettivo di questa prima fase è favorire in ogni studente la maturazione di una partecipazione attiva alla vita scolastica, sia come utente, sia come protagonista.

Nei giorni successivi i docenti effettuano prove d'ingresso e curano l'introduzione alla propria disciplina.

Il coordinatore di ogni classe riporterà poi al rispettivo CdC i dati rilevati per programmare strategie d'intervento mirate sia sul piano trasversale, sia nell'ambito delle singole discipline. Successivamente il CdC procede ad una verifica delle motivazioni e delle attitudini dei singoli allievi ed eventualmente predispone:

un sostegno alle scelte di indirizzo effettuate

un rinforzo alla motivazione con azioni di tutoraggio individualizzato o di gruppo

un riorientamento in caso di gravi difficoltà o di disagio

Durante l'intero anno scolastico sono previste attività relative all'organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro, all'acquisizione di un metodo di studio produttivo, all'uso degli strumenti didattici nell'ambito delle singole materie.

TUTORAGGIO FRA PARI

Il progetto, a finanziamento totalmente esterno, prevede lo studio assistito pomeridiano con l'assistenza di docenti e la collaborazione di studenti del triennio, con ruolo di mediatori, ai quali verrà riconosciuto un credito formativo.

PROGETTO "SEIPIÙ"

Interamente finanziato dalla "Fondazione del Monte" in collaborazione con l'Ente di formazione F.O.M.A.L.

Si basa su un patto formativo fra scuola, alunni e famiglie, a cui viene proposta l'attività di alfabetizzazione, sostegno disciplinare e laboratorio (di cucina e di musica) per favorire il successo formativo e l'integrazione.

STRANIERI SENZA BARRIERE

Progetto in rete con ITIS "Belluzzi", I. P. Alberghiero "Scappi" e Liceo "Da Vinci", con Finanziamento esterno (Provincia). Le azioni principali riguardano interventi di alfabetizzazione e sostegno disciplinare, sia durante l'anno scolastico che nei mesi di giugno/luglio e settembre in fase di accoglienza per i nuovi iscritti.

WWW.INTERCULTURA

Con finanziamento totalmente esterno, l'attività di sostegno disciplinare si integra e potenzia l'azione degli altri progetti; in parte si prevede la costruzione di un archivio (informatico e/o cartaceo) di lezioni, glossari... anche in lingua straniera.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIVERSE ABILITÀ

L'inizio di un nuovo percorso scolastico rappresenta per ogni alunno un momento fondamentale nella sua crescita personale, che può influenzare in modo positivo il suo inserimento scolastico e quindi il suo progetto di vita.

L'allievo diversamente abile e la sua famiglia vivono questo momento con maggiore ansia e preoccupazione.

La scuola vuole fornire una informazione chiara e completa della propria offerta formativa, offrendo un percorso facilitante all'inserimento nella Scuola Superiore per tutti gli alunni provenienti dalla Scuola Media.

Già dallo scorso anno scolastico è stato attivato dalla nostra scuola come istituto capo rete un progetto sperimentale

di orientamento "OrientAbili" finalizzato principalmente a:

- fornire alle famiglie degli alunni disabili una completa informazione sui percorsi scolastici delle scuole superiori del territorio;
- offrire agli alunni diversamente abili, attraverso il coinvolgimento delle diverse scuole nel progetto, la possibilità di partecipare alle varie attività specifiche e peculiari di ciascuna scuola, con una modalità di "interscambio" ai laboratori organizzati per la realizzazione del progetto stesso;
- guidare l'alunno disabile dell'ultimo o penultimo anno della scuola media di primo grado verso una scelta consapevole e condivisa del suo futuro percorso scolastico

In conformità alla normativa vigente nella scuola superiore sono possibili due diversi tipi di percorso educativo-didattico secondo una programmazione

- **curricolare ad obiettivi minimi,**
- **differenziata.**

Con il primo percorso l'alunno consegue, al pari dei suoi compagni, il diploma di Stato.

Diversamente, l'allievo che segue una programmazione differenziata consegue un attestato delle competenze necessario per l'inserimento lavorativo.

A tale scopo diventa prioritario fargli acquisire competenze specifiche attraverso progetti sperimentali o consolidati quali:

- **Progetti laboratoriali ed esperienziali**
- **Progetti Scuola – Territorio**
- **PIAFST (Percorso Integrato in Alternanza Scuola Formazione Territorio)**

• PROGETTI LABORATORIALI ED ESPERIENZIALI

Sono strutturati partendo dai bisogni speciali degli alunni per poi progettare percorsi utili all'acquisizione di competenze spendibili in una prospettiva di vita autonoma.

Quest'anno sono attivati i seguenti laboratori, alcuni richiesti anche da altre scuole superiori del territorio e offerti in rete:

- a. **Laboratorio "Euro"**. Ha finalità di fare acquisire la padronanza nell'uso del denaro, e saper costruire una semplice gestione contabile.

- b. **Laboratorio musicale "L'arcobaleno dei suoni"**. Si propone di stimolare e sviluppare le capacità espressive e percettive degli allievi aumentando le possibilità di comunicazione attraverso un linguaggio non verbale che permetta di esprimere le proprie emozioni, accedere alle proprie risorse e valorizzarle.
- c. **Laboratorio artistico psicosensoriale "La scatola dell'arte"**. Si propone di sviluppare, attraverso la stimolazione dei cinque sensi, le capacità percettive e organizzative dell'alunno, condividendole con un gruppo di pari.
- d. **Progetto "Libertà possibile"**. Permette agli alunni la conoscenza del territorio con le risorse presenti: conoscenza dei servizi culturali, teatri biblioteche, commerciali, negozi e supermercati, finanziari, banche uffici postali, amministrativi, comune con tutti i suoi gli uffici
- e. **Progetto "Casa - Scuola in autonomia"**. Si propone di fare acquisire autonomia inizialmente negli spostamenti casa scuola per poi estenderla ad altri luoghi di loro Realizzato in collaborazione con ATC Bologna
- f. **Laboratorio "ECDL per tutti"**. Il Progetto, in un'ottica di inclusione nella cittadinanza digitale, si pone l'obiettivo di trasmettere le competenze di base sull'utilizzo del PC e la possibilità di preparazione agli esami di alfabetizzazione informatica per il cittadino: E_CITIZEN, ECDL START e CORE. Superare l'eccessiva distanza digitale permette un maggiore controllo dei contenuti e facilita l'accesso al mondo dei servizi in rete a tutti coloro che ne sono esclusi per mancanza di conoscenze e opportunità. Obiettivo finale è favorire l'acquisizione della Patente Europea del Computer, un certificato riconosciuto a livello internazionale che attesta ufficialmente la conoscenza dell'utilizzo del computer
In un colloquio di lavoro o in concorso il suo possesso può essere il titolo preferenziale per l'assunzione, altresì in un percorso universitario riconosce dei crediti formativi obbligatori per il completamento di un qualsiasi corso di laurea.
Sono stati attivati tre laboratori in orario curricolare ed extracurricolare offerti in rete alle altre scuole superiori con la collaborazione di AICA, ASPHI e ANASTASIS.
- g. **Progetto "Biblioteca"**. E' rivolto ad alunni con competenze informatiche di base che vengono iniziati alla gestione dell'archivio biblioteca, prima lavorando nella biblioteca scolastica dove hanno modo di imparare le modalità di archiviazione libri, quindi quelle di registrazione del prestito nei confronti di tutti gli alunni della scuola per poi passare all'osservazione del funzionamento di una biblioteca pubblica con l'attivazione di un successivo progetto scuola - territorio.
- h. **Progetto " Multisports integrato"**. Si rivolge a tutti gli alunni con la finalità di favorire l'integrazione attraverso lo sport, di cui ne è stata curata la diffusione tra i ragazzi divisibili e l'assistenza
- i. **Progetto "Piscina"**. Il progetto, realizzato con la collaborazione della Polisportiva "Masi" presso la piscina di via Cavour, è rivolto ad un gruppo di alunni con difficoltà motorie con la finalità di favorire lo sviluppo ed il potenziamento della coordinazione segmentaria e globale in acqua, ed altresì l'acquisizione e/o il potenziamento dei nuovi atti respiratori, la percezione, la conoscenza e la presa di coscienza del proprio corpo in rapporto con l'elemento acqua.
- j. **Progetto "Tra...sport"** Progetto sperimentale con il quale si intende favorire e promuovere l'avvicinamento alla pratica sportiva attraverso la relazione con l'animale, e un ritorno ed una collaborazione con il gruppo classe in cui l'alunno è inserito. Il percorso didattico proposto si snoda lungo tre fasi: attività referenziali, osservative ed interattive. In quest'ultima fase sono attuate la MobilityDog e l'Orienteering con il cane. La prima è una disciplina non agonistica e non competitiva che permette alla persona la pratica di un'attività sportiva attraverso la realizzazione ed esecuzione di percorsi motori assieme al cane, la seconda è una disciplina sportiva

all'aria aperta che prevede il realizzarsi di un percorso con l'ausilio di una carta topografica in compagnia del cane.

k. Laboratorio " Affettività" Tale laboratorio si propone di promuovere lo sviluppo psico-affettivo nei ragazzi disabili, inteso come la maturazione della persona sul piano dell'autoconsapevolezza personale, della capacità relazionale e della sessualità.

Per sessualità in questo contesto si intende la possibilità e la capacità di una presa di coscienza della propria ed altrui identità, di sentire, sperimentare e farsi protagonisti di processi di percezione, comunicazione, scambio, coinvolgimento, sviluppo, auto ed etero diretti.

l. Laboratorio di comunicazione aumentativa. Il laboratorio è rivolto ad alunni con deficit nel linguaggio ricettivo ed espressivo, a livello verbale, orale e letto-scritto. La finalità è quella di trovare mezzi alternativi per comunicare e relazionare, fornendo strumenti concreti e socialmente accettabili (cioè comprensibili e generalizzabili da più persone e in più contesti) per comprendere ed esprimere idee, richieste, desideri e regole sociali.

● **PROGETTI SCUOLA – TERRITORIO**

Non prevedono alcun costo a carico né della scuola né dell'ente ospitante venendo utilizzate le sole risorse già in essere sia strumentali che umane. Questi percorsi sono rivolti ai singoli alunni e costruiti partendo dalle loro risorse e necessità, al fine della effettiva realizzazione del loro progetto di vita. Dopo la scuola la famiglia infatti non trova nessuno che la possa guidare nell'orientare il proprio figlio verso una sua dimensione di vita lavorativa autonoma. La scuola ha sottoscritto una serie di convenzioni con enti pubblici, privati ed associazioni. Molto significativa è la convenzione stipulata con il Comune di Casalecchio che prevede le seguenti ipotesi progettuali

a. **Raccolta differenziata.** Alunni anche con disabilità motoria, possono collaborare presso lo sportello della distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata, relazionando con il pubblico e provvedendo anche alla registrazione delle operazioni di distribuzione.

b. **Archivio Comune di Casalecchio.** Alunni con competenze informatiche collaborano con il personale della segreteria del Comune per l'archiviazione di dati.

c. **Casa della Conoscenza** Alunni che hanno già seguito il progetto "Biblioteca" presso la scuola sono inseriti nella biblioteca comunale e guidati nello svolgimento di diverse mansioni.

d. **Casa Margherita.** Questa Azienda Agricola biodinamica, offre un ambiente protetto ideale per osservare la predisposizione degli alunni verso attività agricole quali la coltivazione o l'allevamento degli animali. In particolare la possibilità di accudire animali costituisce per i ragazzi con difficoltà relazionali, uno stimolo nuovo alla curiosità rendendo possibile il contatto ed anche una comunicazione non convenzionale.

e. **Ristorazione.** In collaborazione con FOMAL, alunni con il desiderio di conoscere l'ambiente della ristorazione possono iniziare l'attività all'interno della cucina di un ristorante osservando e sperimentando l'attività lavorativa nelle diverse fasi e livelli di competenza.

f. **Arpa (Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna)** Alunni con competenze informatiche sono inseriti in uffici con funzione di archiviazione e aggiornamento dati

g. **CDP (Centro di documentazione pedagogica)** La sede del CDP di Casalecchio di Reno accoglie alunni per lo svolgimento di semplici mansioni di segretariato e archiviazione dati

• **I PIAFST (Percorsi integrati in alternanza scuola formazione territorio)**

Si tratta di progetti finanziati dalla Provincia di Bologna e che prevedono l'integrazione tra la scuola e la formazione professionale. Tali percorsi sono strutturati con un monte ore diverso ed una diversa valenza formativa. Se attivati durante il III anno hanno una durata di 60 ore ed una finalità orientativa, se attivati durante il IV e V anno hanno una durata di 120 ore annuali ed una finalità di avvicinamento al lavoro.

- **Strutture ed accessibilità**

L'accesso alla scuola e gli spazi interni sono privi di barriere architettoniche, in particolare l'ascensore è dotato anche di tasti braille. A tutti gli alunni e ai genitori con disabilità motorie sono quindi accessibili le aule, i bagni, i laboratori, le palestre, la sala conferenze, la sala audiovisivi, gli uffici e il bar.. Sono state allestite specifiche aule attrezzate per particolari necessità: aula psicosensoriale, aula psicomotoria, aula multimediale, aula polifunzionale, aula informatica con software ed ausili specifici per ipovedenti od altre disabilità sensoriali.

Il sito della scuola è altresì reso accessibile anche a non vedenti in modalità W3C certificata

AMBITO EDUCATIVO CULTURALE

ANNUARIO

Viene evidenziata la preparazione dell'annuario degli alunni presenti nell'anno scolastico, al fine di garantire la "visibilità" per tutti gli alunni in un'ottica di progressivo inserimento e svolgimento delle attività progettuali.

Tale idea nasce dall'esigenza di riunire e tenere insieme l'esperienza scolastica, intesa come rielaborazione sistematica della vita a scuola, per rintracciare ed individuare, domani, le orme di oggi.

PROGETTO "ABILITA' SENZA FILI. WIRELESS"

Progetto "**Abilità senza fili. Wireless**" Percorso semplificato di informatizzazione finalizzato all'avvicinamento al lavoro in modalità remota

Il progetto è stato ammesso alla sesta edizione del Premio Unioncamere "Scuola. Creatività e Innovazione" bandito, da Unioncamere, per l'assegnazione di borse premio.

L'idea progettuale nasce da una esperienza laboratoriale che l'Istituto sta gestendo come scuola capofila in rete con altri istituti Superiori del territorio. Tale laboratorio è finalizzato a far acquisire competenze informatiche ad alunni con disabilità motoria o cognitiva lieve. Da tale esperienza è emersa la necessità di costruire un software innovativo per facilitare tale percorso e la successiva spendibilità sul mercato del lavoro.

È nota infatti l'esigenza di creare percorsi qualificati e qualificanti finalizzati all'avvicinamento al mondo del lavoro per categorie deboli o con specifiche necessità.

"CARO AMICO TI SCRIVO..." (Incontri al Carcere Minorile del Pratello)

Il Progetto è nato nell'anno scolastico 2004-2005 come contributo dell'Istituto Salvemini all'attività degli insegnanti del CTP Dozza all'interno dell'Istituto Penale Minorile di Bologna. La motivazione iniziale era quella di offrire degli stimoli positivi ai ragazzi reclusi, spesso tristi e apatici per lo stato di detenzione e quindi poco motivati sul piano didattico. A questo scopo è stato attivato uno scambio epistolare per offrire ai ragazzi una significativa occasione di incontro, confronto e riflessione con i coetanei esterni.

Il Progetto, che nel tempo si è arricchito di ulteriori iniziative, viene riproposto per la sua forte valenza educativa, largamente apprezzata dagli insegnanti e dagli operatori delle istituzioni coinvolte.

Il Progetto intende promuovere un'esperienza di scambio tra la scuola e il carcere offrendo agli studenti del Salvemini e ai ragazzi del Carcere Minorile una significativa occasione di incontro, confronto e riflessione sui temi della legalità e del rispetto delle regole. L'esperienza si dimostra particolarmente efficace nel promuovere la cultura della legalità e nella prevenzione della devianza tra gli adolescenti. Infatti, il confronto con l'esperienza dei detenuti incide fortemente sul processo formativo degli adolescenti e li aiuta a riflettere su cosa significhi violare le leggi e subire la conseguente punizione ma anche quanto sia faticoso il ritorno alla vita libera e al reinserimento sociale. Gli incontri tra gli studenti e i detenuti diventano occasione di stimolo e arricchimento reciproco, promuovono atteggiamenti di accoglienza, solidarietà, apertura all'altro e contribuiscono a superare le paure e i pregiudizi e ad abbattere le barriere culturali che fanno del carcere un mondo a sé. Inoltre contribuiscono ad accrescere la sensibilità dei ragazzi sui temi del disagio sociale stimolandoli a impegnarsi in attività di volontariato.

VI RACCONTIAMO LE MAFIE:

E' un progetto di impegno civile nato dall'incontro degli studenti con lo scrittore Alessandro Gallo.

Attraverso la presentazione del suo romanzo "Agguantame" e il racconto della sua esperienza personale, lo scrittore ha suscitato negli studenti un interesse molto vivo sui temi della lotta alle mafie e alle varie forme di illegalità diffuse nel nostro paese. Di qui la richiesta, espressa dagli studenti, di approfondire i temi trattati.

Il progetto, ideato e diretto dallo scrittore Alessandro Gallo, con la collaborazione di Alessandro Pecoraro e Maria Cristina Sarò ed il supporto dell'Associazione Zerocinqueuno, di Caracò Editore ed Oltregomorra,, vuole essere un contributo per rispondere alla richiesta di approfondimento espressa dagli studenti.

Il Progetto è finalizzato alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani attraverso una serie di iniziative e attività volte allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al tema della lotta alle mafie, accompagnandoli in un percorso di approfondimento e informazione sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio. Gli studenti avranno l'opportunità di essere informati sulla nascita, lo sviluppo e le forme di radicamento delle principali organizzazioni mafiose, ma anche sulle diverse forme di illegalità che tali organizzazioni contribuiscono a diffondere, spesso in forma passiva e silenziosa, su tutto il territorio nazionale e che investono la vita sociale, politica ed economica del paese. Gli studenti saranno inoltre stimolati a riflettere sull'importanza del rispetto delle regole che caratterizzano la convivenza democratica e sulla necessità di un rinnovato impegno civile che coinvolga soprattutto le nuove generazioni per sconfiggere l'illegalità e promuovere il bene comune

All'interno del Progetto saranno attivati due percorsi:

Modalità previste: lezioni frontali (a cura di Alessandro Gallo e dei suoi collaboratori), lavori di gruppo, attività laboratoriali (laboratori teatrali, giornalistici, audiovisivi e di scrittura).

Il materiale raccolto servirà alla stesura di un testo che sarà presentato in forma di orazione civile dagli studenti in occasione di un'assemblea studentesca o di altra presentazione da concordare con l'Associazione "Politicamente scorretto" di Casalecchio di Reno.

Le attività laboratoriali si svolgeranno in orario pomeridiano a partire dal mese di gennaio secondo un calendario da concordare col referente esterno del Progetto che guiderà i ragazzi in tutte le fasi del percorso.

COORDINAMENTO ATTIVITÀ CULTURALI, TEATRO E MUSICA

Si intende sensibilizzare gli studenti in senso culturale ed artistico, avvicinandoli alla musica sinfonica, lirica e al teatro di prosa. In particolare il *Laboratorio Teatrale* si propone di educare gli alunni al linguaggio teatrale

Due sono i percorsi proposti:

LABORATORIO TEATRALE

Per sviluppare negli alunni la conoscenza di sé ed aumentare la capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri, si propone di produrre e rappresentare un testo teatrale. Si favorirà, così, il senso di appartenenza scolastica e l'integrazione di studenti con problemi di natura fisica o psi-

cologica, con sperimentate ricadute positive sullo sviluppo delle capacità espressive dei ragazzi e sulla prevenzione del disagio giovanile.

ATTIVITÀ CULTURALI TEATRO E MUSICA

Attraverso un intervento costante e capillare verso gli alunni, si vuole accrescere l'adesione dei ragazzi alla visione degli spettacoli teatrali, incrementando la loro sensibilità e curiosità verso il mondo dell'arte e sviluppare il loro senso critico.

AMBITO EDUCATIVO DELLA SALUTE

L'Educazione alla salute rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, all'interno dell'iter scolastico, deve promuovere nell'alunno la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria sia quella collettiva.

Progettare interventi educativi e didattici per l'Educazione alla salute significa individuare tematiche inerenti il vissuto quotidiano dello studente e gestirne le potenzialità formative e preventive tramite tutti gli ambiti culturali e tramite anche l'ordinaria attività didattica, in funzione della promozione dei bisogni/valori dell'identità personale, della solidarietà e della prevenzione delle varie forme di malattia e di dipendenza.

Il progetto parte dalla convinzione che la promozione dell'Educazione alla salute nella scuola debba avvenire nel rispetto di alcune condizioni fondamentali:

1. la **proposta** educativa deve essere **"globale"**, significa porre l'attenzione a tutta la persona, considerando l'insieme degli aspetti fisici, biologici, intellettuali, emotivi, affettivi, e sociali;
2. la **proposta** deve essere **"partecipata"**, lo studente non è considerato un contenitore da riempire di nuove nozioni bensì, come persona, deve essere aiutato a comprendere, assumere responsabilità, risolvere problematiche di carattere sociale-relazionale da cui deriva anche il suo benessere;
3. la **proposta** deve essere **"collaborata"**, i diversi docenti e le diverse istituzioni del territorio, consapevoli di avere ruoli e competenze indispensabili alla soluzione dei problemi comuni, ricercano forme per operare insieme;
4. la **proposta** deve essere **"consolidata ed ordinaria"**, vuol dire che progettare e realizzare l'educazione alla salute non può essere un'attività saltuaria, occasionale ed affidata a pochi, bensì deve rientrare nell'ordinarietà della vita scolastica e riguardare tutti i docenti;
5. la **proposta** deve essere **"condivisa"** poiché solo attraverso un diretto protagonismo giovanile, propositivo rispetto al riconoscimento dei problemi e alla ricerca delle soluzioni, si potrà giungere ad un iter progettuale che sia nel contempo alla loro portata ma saturo di tutta la complessità che la realtà impone.

Il Progetto prevede, per ogni classe del quinquennio attività specifiche, con riguardo al grado di maturazione dello studente, indirizzate a tutte le classi parallele dell'Istituzione scolastica.

Le tematiche affrontate nel corso del quinquennio, rimandano alle principali problematiche proposte a livello Ministeriale e Comunitario nell'ambito dei temi dell'Educazione alla salute.

▪ CONTRASTO AL TABAGISMO

L'intervento ha lo scopo di prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani; eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo di sigaretta per prevenire il tabagismo abituale. L'attività prevede diverse azioni:

- Laboratorio di Scienze: "Un fumoso esperimento".
- Lezione: "Mettiamo a fuoco".
- Partecipazione al progetto Smokefree Class Competition:

Il progetto, che si svolge nel **biennio**, prevede la partecipazione del gruppo classe ad una campagna contro il tabacco ed un impegno continuo da parte degli studenti e delle classi di rimanere non fumatori per un periodo di 6 mesi. Il contratto è sottoscritto oltre che dai ragazzi, anche dai genitori e dal docente tutor. Durante il periodo del concorso – dicembre/maggio – ogni settimana gli alunni discuteranno circa le proprie abitudini al fumo; se la classe è rimasta astinente, un rappresentante eletto firmerà per l'intera classe un modulo di monitoraggio. Infine entro il mese di maggio verrà organizzata una conferenza.

▪ **VIVERE BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI**

Il progetto, in rete con altri Istituti superiori, si articola in due differenti percorsi:

- Il primo percorso si propone di migliorare il clima relazionale all'interno delle classi coinvolte.
In particolare l'iniziativa mira a:
 - favorire processi di crescita personale e collettiva all'interno del contesto scolastico
 - stimolare il confronto e la discussione fra ragazzi, valorizzando le diversità di ognuno
 - aumentare la consapevolezza dell'influenza delle proprie scelte/atteggiamenti sul gruppo classe, responsabilizzando quindi il singolo individuo.

- Il secondo percorso si propone di migliorare negli alunni la consapevolezza del proprio stile di vita e del proprio comportamento alimentare.
In particolare l'iniziativa si pone come obiettivi:
 - favorire il diffondersi di una cultura della salute per educare ad uno stile di vita positivo;
 - sviluppare senso critico nei confronti dello spettro di problemi legati ad un'immagine corporea negativa, al modo scorretto di alimentarsi e alle pratiche non salutari di controllo del peso;
 - Rilevare i pregiudizi, le informazioni e gli atteggiamenti dei ragazzi per discuterli attivamente e guidarli a forme di collaborazione solidaristica e di analisi critica e allo sviluppo di comportamenti partecipativi.

Entrambi questi percorsi si tradurranno in attività laboratoriali effettuate in alcune classi, opportunamente selezionate dell'Istituto.

È un progetto finanziato, in parte, dalla Provincia di Bologna.

▪ **PREVENZIONE ABUSO DI SOSTANZE**

Alla luce delle urgenze che negli ultimi tempi si sono manifestate, si ritiene di agire per la *prevenzione dell'abuso di sostanze* con un percorso che offra ad ogni classe, dalla prima alla quinta, specifici spunti educativi.

Nelle classi **prime** è previsto l'intervento in classe di un esperto o di una persona che conosca il mondo della tossicodipendenza, al fine di fornire una prima informazione agli studenti circa le sostanze e le dinamiche del loro abuso.

Le classi **seconde** sono invitate a partecipare ad un evento-spettacolo organizzato sul territorio dalla comunità di San Patrignano, che ha lo scopo di stimolare la riflessione dei soggetti intorno al tema dell'abuso delle sostanze e favorire la circolazione di dette informazioni nel gruppo dei pari.

Nel corso del **terzo** anno di studi, gli alunni visiteranno una comunità di recupero (San Patrignano o comunità sul territorio), al fine di conoscere percorsi riabilitativi e il senso del "recupero" di persone che hanno agito comportamenti a rischio.

Gli studenti del **quarto** anno sono invitati a partecipare alla giornata *We Free* che si tiene a San Patrignano all'inizio dell'anno scolastico, incontrandosi con la comunità, gli alunni di altre scuole d'Italia e con associazioni che lavorano per il recupero del disagio giovanile.

Nelle classi **quinte**, infine, è previsto l'intervento in classe di un esperto o di una persona che conosca il mondo della tossicodipendenza, al fine di fornire una testimonianza agli studenti circa le sostanze e le dinamiche del loro abuso.

▪ **ADOLESCENZA, CRESCITA, SESSUALITÀ, PREVENZIONE ONCOLOGICA, PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE E AIDS**

Il progetto si articola coinvolgendo le classi **quinte**: l'obiettivo è promuovere attenzione verso il proprio corpo e riconoscere lo stretto rapporto fra prevenzione e salute, in specifico rispetto alla prevenzione dei tumori legati agli apparati sessuali femminili; permettere di ridefinire e sistematizzare le differenti informazioni concernente la sessualità e la prevenzione delle MST e AIDS.

▪ **GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI**

La Regione Emilia Romagna ha aderito a un progetto nazionale di prevenzione e promozione della salute rivolto agli adolescenti circa l'area tematica della salute.

Nel nostro Istituto, tale procedura sarà attivata secondo le seguenti linee programmatiche:

1. Il progetto è promosso e condotto dall'AUSL di Casalecchio
2. L'obiettivo è la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST).
3. La modalità utilizzata è la Peer Education o Educazione tra pari che vede i ragazzi protagonisti dell'azione informative e formativa dei loro coetanei.
4. E' previsto come elemento indispensabile la presenza di adulti di riferimento quali:
 - personale specializzato che, in una prima fase, formerà i peers educators e, successivamente, si renderà disponibile per il loro tutoraggio e sostegno.
 - i docenti che, attraverso le proprie specifiche competenze e materie di insegnamento, rinforzeranno l'operato dei ragazzi.
5. L'attività si svolgerà secondo le seguenti tappe:
 - La proposta ai ragazzi al fine di informarli del progetto e individuare dei peer educators nelle classi **terze e quarte**;
 - Informativa ai docenti interessati a conoscere meglio il progetto al fine di definire il proprio ruolo in questa procedura.
 - Formazione dei peer educators;
 - Progettazione dell'intervento nella scuola e suo svolgimento nelle classi **seconde**.

▪ **IO SO COSA FARE SE... (corso di primo soccorso)**

Tale progetto, rivolto alle **classi terze**, persegue i seguenti obiettivi:

- Essere in grado di fronteggiare una situazione di emergenza senza lasciarsi sovrastare dal panico;
- Favorire l'acquisizione di un corretto comportamento nel primo soccorso di fronte alle diverse tipologie di situazioni in cui ci si può trovare coinvolti;
- Fornire informazioni di carattere generale sull'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

▪ **SENTO CHI PARLA ... È PIÙ SEMPLICE CON UN PICCOLO AIUTO (Sportello d'ascolto e CIC)**

Il progetto vede come destinatari gli studenti frequentanti il corso diurno. Il servizio è disponibile anche per i genitori, i docenti e il personale ATA.

La finalità di questo servizio è quella di offrire ai ragazzi uno spazio d'ascolto attento, di comprensione e di chiarificazione rispetto a tematiche emergenti in un periodo della crescita così incerto, quale quello dell'adolescenza. È una realtà utile anche per l'adulto che necessita di un confronto sullo stile educativo più adeguato all'esigenza, ed un sostegno rispetto alla fatica del ruolo stesso (insegnante e genitore). Vuole rappresentare una possibilità nell'area della prevenzione del disagio. Può essere richiesto sia per colloqui individuali sia per interventi su piccoli gruppi o gruppo classe. Sono svolte le attività di *Sportello psicologico*, gestito da una psicologa, e *Sportello CIC*, coordinato da un docente accreditato.

AMBITO EDUCATIVO LABORATORIALE

Con la consapevolezza che l'esperienza dei laboratori possa essere particolarmente coinvolgente per l'istituzione scolastica per i seguenti motivi:

la pratica del laboratorio di ricerca sviluppa e valorizza l'espressione personale e la relazione con il gruppo, indispensabili entrambe per un proficuo processo di crescita;
la valorizzazione della soggettività e la realizzazione di prodotti culturali, e didattici, costituiscono una gratificazione sulla quale lo studente e la studentessa sviluppano la propria autostima, e grazie alla quale vivono con piacere la scuola;
i laboratori sviluppano abilità, relative al sapere e al saper fare, trasferibili anche nell'ambito delle attività del mattino e trattano contenuti pertinenti alle scelte curriculari dei docenti;
le attività di laboratorio offrono a tutti gli allievi dell'Istituto la possibilità di trarre vantaggio e stimolo soprattutto per gli studenti in situazioni di handicap o di disagio psicosociale.

I laboratori saranno attivati se si raggiunge un numero minimo d'adesioni (n. 15, salvo diverse disposizioni) e prevedono un impegno degli studenti in orario pomeridiano, con durata variabile secondo i laboratori.

L'ITC Salvemini propone per l'a.s. 2011/2012 i seguenti **laboratori**:

Laboratorio Teatrale
Laboratorio Musicale
Il Salvemini e l'Ambiente
Educazione sportiva e integrazione

LABORATORIO TEATRALE

È un progetto in rete con gli altri Istituti superiori di Casalecchio ed è finanziato, in buona parte, dal Comune di Casalecchio di Reno. Il progetto si fonda sulla convinzione di:
riconoscere la scuola come luogo preposto a rispondere a determinati bisogni quali la necessità di aumentare l'autostima e di eliminare le situazioni di disagio
trovare tempo e spazio perché gli studenti possano riconoscere le proprie capacità e potenziarle;

L'iniziativa si prefigge di:

produrre e rappresentare un testo teatrale per sviluppare la conoscenza di sé ed aumentare la capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri;
far vivere con piacere la scuola;
permettere l'integrazione tra gli studenti per prevenire il disagio giovanile.

Il laboratorio teatrale si concluderà con due rappresentazioni, una presso il teatro *Testoni* di Bologna, nel corso della rassegna *Errare humanum est*, e l'altra al teatro *Testoni* di Casalecchio di Reno.

La partecipazione alle attività del Laboratorio Teatrale è valida per l'acquisizione di un credito formativo.

LABORATORIO MUSICALE

Il laboratorio musicale nasce dalla convinzione di:
incentivare un interesse non solo viscerale verso la musica;
attivare un percorso meno ufficiale per far entrare i ragazzi nella scuola;
attivare un sistema di regole e di rispetto dell'altro che sia modello per altre situazioni.
L'attività di laboratorio si prefigge di educare all'ascolto e alla produzione di musica come possibilità di comunicazione.

Rivolto agli alunni di tutte le classi, si articola in due distinte offerte:

gruppo strumenti: avvio alla conoscenza e ad all'impiego di alcuni strumenti musicali, tenendo conto degli interessi degli alunni;

rendere disponibile l'Aula di Musica per tutti gli insegnanti che vogliano svolgervi attività curriculari o extracurriculari, come ascolti musicali a supporto dei programmi o interventi nell'ambito delle attività di sostegno.

LE BIOTECNOLOGIE A SCUOLA

L'attività è volta a favorire la conoscenza delle biotecnologie da parte degli allievi perché possano acquisire capacità critica, al fine di valutare lati positivi ed effetti negativi di un tale strumento.

L'iniziativa prevede due momenti, uno teorico, che si svolge a scuola, e un altro pratico applicativo.

Questa seconda fase si realizza con uno stage laboratoriale presso il Life Learning Center di Bologna.

EDUCAZIONE SPORTIVA E INTEGRAZIONE

Il progetto ha come finalità

- . l'integrazione di tutti gli studenti
- . il riconoscimento e il potenziamento delle competenze personali, sia relazionali che motorie
- . l'orientamento o il riorientamento sportivo
- . l'acquisizione di uno stile di vita attiva

Con lo sport scolastico si intendono inoltre affrontare compiti educativi quali: sviluppare una nuova cultura sportiva; accrescere il senso civico; migliorare l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione.

La progettazione sarà articolata in due aree

Attività sportive curricolari

Saranno proposti brevi moduli di sport poco conosciuti per l'insegnamento dei quali servono materiali e competenze tecniche particolari per cui si prevede l'intervento di esperti esterni. Alle classi del biennio si proporranno prevalentemente le attività che non prevedono un costo, mentre alle classi del triennio saranno proposte le discipline per cui è prevista una quota per il pagamento dell'esperto e dei materiali

Ciascuna di queste discipline, oltre ad avere valenze motorie e relazionali generali, si caratterizza per una specificità significativa.

Per questo anno scolastico si proporranno al biennio:

- ARTI MARZIALI e CAPOEIRA (migliorano il controllo motorio e la precisione del gesto)
- BADMINTON (tra gli sport di racchetta più rapidi sviluppa in particolare la prontezza di riflessi)
- FOOTBALL AMERICANO e RUGBY (potenziano lo spirito di gruppo e la cooperazione anche attraverso il contatto controllato)

al triennio:

- ARRAMPICATA (sviluppa l'aspetto fiducia-responsabilità e sollecita capacità condizionali e coordinative in equilibrio precario)
- GIOCOLERIA (sviluppa la manualità fine e la destrezza)
- PATTINAGGIO IN LINEA (incrementa l'equilibrio e l'agilità in situazione inusuale)
- TIRO CON L'ARCO (migliora le capacità di concentrazione, attenzione, percezione visiva e coordinazione fine)
- ULTIMATE FRISBEE (sviluppa autodisciplina e lealtà in quanto la funzione dell'arbitro, non presente in campo, viene assunta da ogni giocatore in campo; rendere possibile una migliore interazione tra ragazzi e ragazze trovandosi tutti ad utilizzare un attrezzo non di uso comune)

Centro Sportivo Scolastico ed Interistituto

Sono attivi sia un centro sportivo scolastico, sia un centro sportivo interscolastico in rete con gli Istituti "Belluzzi", "Da Vinci" e "Scappi". L'obiettivo è quello di creare, attraverso la rete, le collaborazioni per poter proporre **un'attività motoria e sportiva rivolta a tutti gli studenti, multidisciplinare e continuativa** nel corso dell'anno.

La proposta educativa nasce in considerazione:

- del frequente abbandono sportivo nel periodo adolescenziale, che si cerca di contrastare offrendo opportunità varie, non selettive e non altamente evolute tecnicamente,
- della scarsa conoscenza delle opzioni sportive del territorio da parte dei ragazzi,
- della scarsità di offerte nel territorio di attività motorie e sportive rivolte a ragazzi con disabilità medio-gravi. La scuola, in quanto istituzione educativa, cerca di attenuare questa carenza offrendo uguali opportunità ad ogni studente/cittadino.

Le discipline individuate sono:

ARRAMPICATA SPORTIVA, ATLETICA LEGGERA, BADMINTON, BASKET, CANOA, CAPOEIRA, DANZA, ORIENTEERING, PALLAVOLO, PUGILATO, RUGBY, SPADA GIAPPONESE, YOGA, TIRO CON ARCO, ULTIMATE FRISBEE.

e verranno coordinate dai docenti di educazione fisica delle varie scuole, negli impianti sportivi degli istituti coinvolti ed in quelli del territorio.

Naturale conclusione delle varie attività sarà la partecipazione alle manifestazioni sportive organizzate dalla Commissione Organizzatrice Provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi e dalle emanazioni territoriali delle diverse Federazioni Sportive.

PROGETTO TERZO TEMPO

Il progetto è destinato, in collaborazione con la fondazione FOMAL di Bologna, alle classi quarte.

L'obiettivo è la promozione di una cultura della legalità sportiva.

Un primo momento prevede l'intervento di esperti e persone significative legate al mondo del calcio per sensibilizzare le classi rispetto ai temi della competizione leale e della tolleranza, stimolando una riflessione sulla genesi della violenza legata allo sport e della sua rappresentazione a livello sociale.

Un secondo momento coinvolgerà un gruppo di circa venti ragazzi che disputerà un torneo fra le scuole partner del progetto, la squadra vincente parteciperà poi ad un evento sportivo con una realtà significativa del mondo calcistico.

AMBITO LINGUISTICO

LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUE STRANIERE

Gli studenti hanno la possibilità di conseguire un titolo di certificazione, con validità internazionale, in una o più lingue straniere, rilasciato da Enti Certificatori ufficialmente riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione **e dalla Unione Europea: Cambridge University, Alliance Francaise, Goethe Institut e Instituto Cervantes.**

La certificazione si ottiene con il superamento di prove di esame da sostenersi presso una delle sedi accreditate. Il possesso di tale titolo favorisce la mobilità studentesca e professionale dei giovani in Europa ed è sempre più richiesto dal mondo del lavoro. Inoltre esso potrà essere utilizzato per l'iscrizione all'Università e, secondo le varie Facoltà, costituire credito.

Che cosa si valuta

La certificazione deve attestare le capacità del candidato di risolvere con efficacia e nei tempi stabiliti, una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, ricorrendo alle competenze linguistiche acquisite in una delle lingue comunitarie: francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Le competenze da verificare sono conformi alle esigenze del Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa che valuta le quattro abilità (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta). Le prove d'esame sono articolate su vari livelli di competenza, da un livello base ad un livello avanzato.

Come ci si prepara all'esame

Al fine di mettere i ragazzi nelle condizioni di affrontare la prova d'esame, l'Istituto organizza corsi pomeridiani strutturati sulle varie tipologie di prove.

Tali corsi gratuiti si terranno presso l'Istituto in orario pomeridiano e saranno organizzati in gruppi di 10-15 studenti affidati ad un docente esterno di madre lingua o a un docente di lingua dell'Istituto.

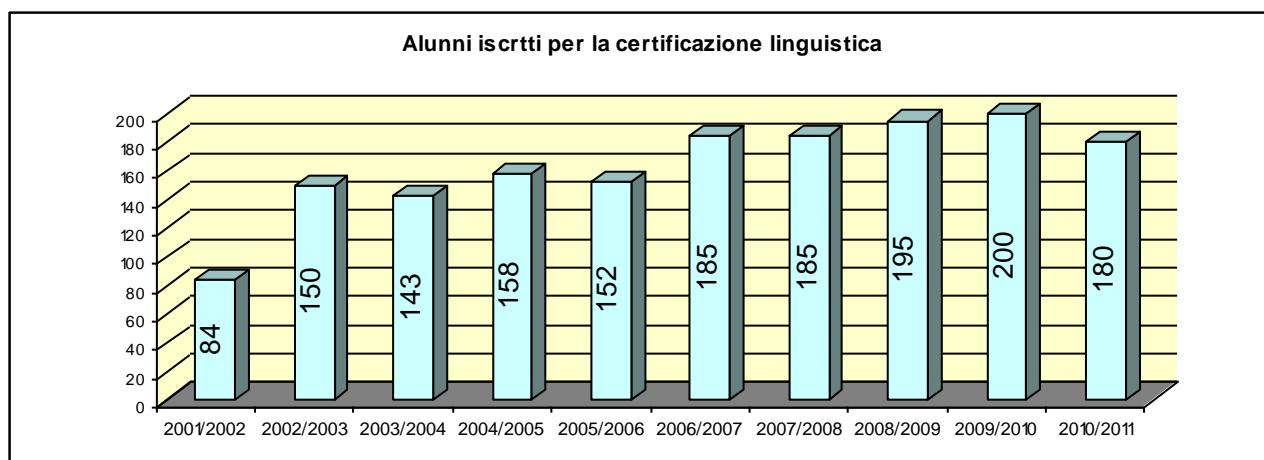
Chi partecipa al corso preparatorio

Gli studenti potranno frequentare il corso previa forte motivazione personale e parere favorevole dell'insegnante della classe. Il corso propone il potenziamento di conoscenze e di abilità già solidamente acquisite nell'ambito delle ore curricolari e prepara alle prove di esame. Un attestato di frequenza è rilasciato agli studenti che hanno almeno il 70% delle presenze. La partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni e il sostenimento dei relativi esami costituiscono nel triennio credito formativo ai fini dell'Esame di Stato.

Gli esami

Le prove d'esame dovranno essere sostenute in una sede preposta dall'Ente Certificatore previa iscrizione fatta tramite la scuola. Le tasse di iscrizione all'esame e le modalità di pagamento sono stabilite dall'Ente Certificatore delle diverse lingue comunitarie e gli studenti saranno informati tramite la scuola. Effettuando la preparazione e l'iscrizione tramite la scuola si usufruisce di tariffe agevolate per l'iscrizione agli esami.

La partecipazione degli studenti a tale iniziativa, nel corso degli anni, è riportata nel sottostante grafico:



Scambi Culturali, Stages linguistici

La conoscenza di civiltà e paesi europei ed extra-europei, oltre ad essere alla base della formazione del cittadino, costituisce parte integrante dei curricoli dei corsi presenti all'interno del nostro Istituto.

Ad integrazione della didattica delle lingue straniere, pertanto, si ritiene essenziale, dal punto di vista formativo, organizzare sia gli **scambi culturali** sia gli **"stages" linguistici** nei paesi di cui si studia la lingua.

Lo **scambio** prevede due momenti:

il primo si realizza con l'ospitalità, in famiglie italiane, dei ragazzi stranieri, per un periodo concordato tra gli insegnanti;

il secondo contempla il soggiorno all'estero dei nostri studenti, con ospitalità nelle famiglie.

Per **stage linguistico** si intende un soggiorno di circa una o più settimane in un Paese estero. Durante tale periodo sono previsti:

l'ospitalità, secondo i casi, o presso strutture ad hoc, o presso famiglie

un corso della durata di 15 - 20 ore settimanali (al mattino) tenuto da docenti di madrelingua

visite e attività culturali (al pomeriggio) con i docenti accompagnatori.

In generale la scuola propone **stages linguistici** nei Paesi di lingua francese, inglese, tedesca e spagnola della durata di una settimana realizzati durante l'anno scolastico e ulteriormente di due settimane in Regno Unito e Francia nella prima metà del mese di settembre.

AMBITO PROFESSIONALIZZANTE

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'ITCS G. SALVEMINI ha sempre considerato l'esperienza di alternanza scuola-lavoro un momento formativo indispensabile alla crescita umana e professionale degli studenti ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile ed in sintonia con i cambiamenti del territorio.

Per rendere possibile la realizzazione di questa esperienza, nel corso degli anni, ci si è avvalsi del lavoro di una commissione specifica o della F.O. preposta.

Per l'a.s. 2008/2009 l'organizzazione degli stages è a cura di una funzione strumentale indicata dal Collegio dei Docenti.

Con tale attività l'Istituto si prefigge di raggiungere obiettivi didattici e educativi:

didattici, in quanto l'esperienza dello stage favorisce la conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende, l'approccio diretto alle procedure attuate in azienda e lo sviluppo delle capacità logiche e di collegamento tra ciò che gli studenti osservano e ciò che imparano a scuola;

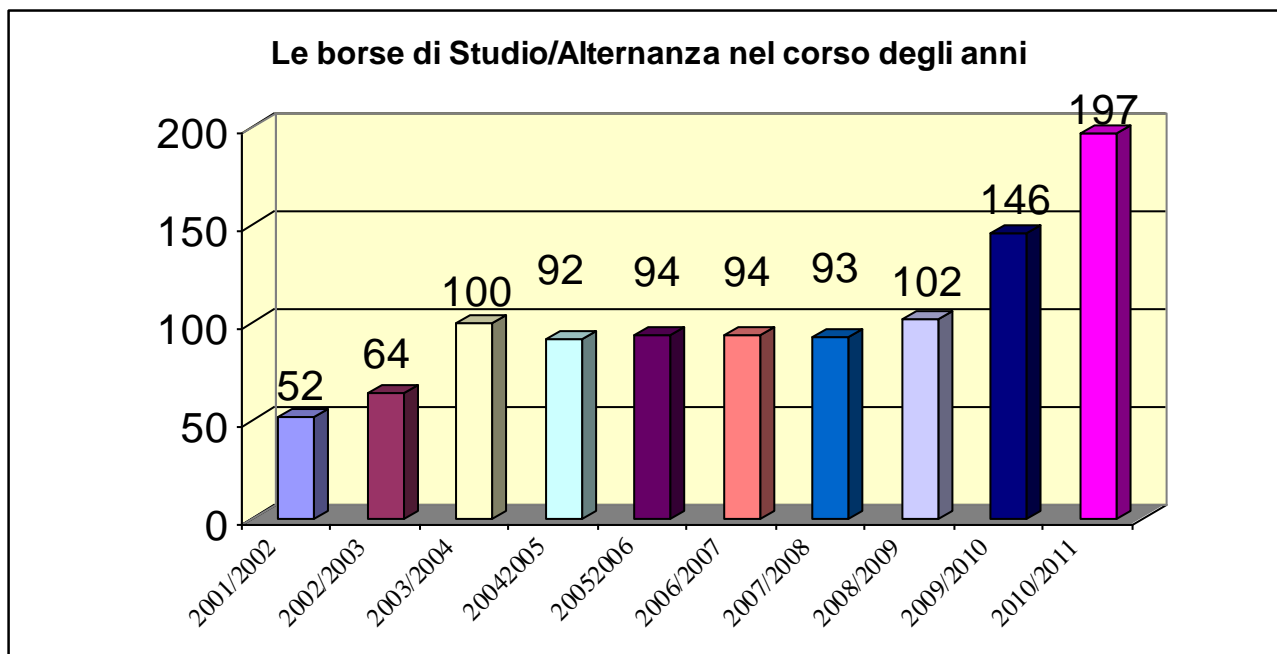
educativi, in quanto tale esperienza stimola l'etica del lavoro, le capacità di adattamento alle diverse situazioni ed il rispetto dei tempi e delle mansioni affidate.

Il rapporto scuola e realtà economiche presenti sul territorio rappresenta per il nostro Istituto un elemento caratterizzante che nel tempo si è sempre più consolidato grazie ad una fattiva collaborazione che, nata in previsione dell'erogazione delle borse di studio estive, si è poi ampliata ed espressa in forme molteplici e costruttive per lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani.

Ormai ventennale è, infatti, il rapporto con gli enti locali, in particolare con i Comuni di Casalecchio, Zola Predosa e Sasso Marconi, ma in generale con tutti i comuni limitrofi della linea bazzanese-porrettana e, ricca e articolata, è stata in questi anni la produzione di attività di ricerca e la realizzazione di progetti su commissione (ad esempio: un osservatorio sui prezzi al consumo, ricerche sui parcheggi, sul traffico, sugli sbocchi occupazionali e formativi dei diplomati, analisi sugli insuccessi e abbandoni scolastici, guide informative sul servizio civile e militare, ricerche sull'immigrazione e sulle offerte occupazionali stagionali del territorio ed estere etc.).

Uno spazio di crescente importanza è dato all'alternanza scuola-lavoro nel periodo invernale, che permette a tutti gli studenti delle classi quarte di partecipare, ogni anno, a stage formativi e orientativi presso le diverse realtà lavorative del territorio. Inoltre, già dall'anno scolastico 2007/08, l'Istituto partecipa alla progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del bando di Concorso regionale e provinciale. Le classi quarte, coordinate dal tutor scolastico di questi progetti, svolgono uno stage aziendale di 3 settimane, pari a circa 120/150 ore, oltre a una preparazione a cura di docenti interni ed esperti del mondo del lavoro, con il riconoscimento a fine corso di studi di una ulteriore specializzazione.

Durante l'estate sono poi sempre più numerosi gli stage (retribuiti) che coinvolgono principalmente gli studenti meritevoli delle classi quarte e terze e che negli ultimi anni, grazie alla collaborazione e sostegno sia delle strutture pubbliche che private, ha visto la partecipazione di quasi cento alunni. Nel sottostante grafico sono riportati i dati relativi alle borse di studio attivate nel corso di questi ultimi anni scolastici.



Sulla base della lunga esperienza maturata si è, infatti, costituita una solida rete di contatti con aziende ed esperti di vari settori professionali quali il Sindacato Dirigenti d'Azienda, la Feder-manager, l'Ordine dei dott. Commercialisti, l'Associazione Industriali, l'API, l'Agenzia delle Entrate, la Camera di Commercio e numerosi Istituti di credito.

È possibile richiedere ulteriori informazioni all'indirizzo e-mail: salvemini.alternanza.@libero.it

ALLA SCOPERTA DELLA REALTA' AZIENDALE

Il progetto è rivolto alle classi del biennio e in particolar modo alle seconde che si trovano a dover prendere l'importante decisione relativa alla scelta dell'indirizzo e rientra nell'ambito dell'orientamento da effettuare.

Esso è volto ad approfondire la conoscenza delle principali funzioni aziendali attraverso una esperienza ed una osservazione diretta sul campo.

Fornire agli studenti il maggior numero di elementi e riscontri pratici per fare la scelta più utile nel proseguimento degli studi.

Avvicinarli, attraverso osservazioni sul campo, alla realtà dell'impresa.

Fornire loro un quadro d'insieme dell'organizzazione dell'azienda.

Riuscire a coinvolgerli in modo propositivo e consapevole.

Favorire capacità di relazionare su quanto osservato e appreso.

Il progetto prevede la scelta dell'azienda ed una partecipazione guidata suddivisa nelle seguenti fasi: una fase iniziale preparatoria nella quale vengono illustrate alla classe le caratteristiche dell'azienda anche attraverso l'asplorazione del sito web, le sue principali funzioni e decisi eventuali interventi diretti degli alunni durante la visita; la seconda fase è la visita organizzata in un'azienda possibilmente del territorio quindi con una vera osservazione sul campo; la fase finale comporta una relazione degli studenti (individuale o a gruppi), la sistemazione guidata delle relazioni attraverso una discussione in aula e un questionario; durante questa fase si può cogliere l'occasione per effettuare collegamenti con situazioni economiche attuali coinvolgendo anche altre discipline.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

Si ritiene indispensabile superare l'approccio rigorosamente disciplinare normalmente riservato all'argomento, per far acquisire ai ragazzi la consapevolezza delle necessità di una visione interdisciplinare delle conoscenze acquisite nelle varie discipline

Sviluppare nei ragazzi la consapevole necessità di integrare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, per giungere alla visione d'insieme dell'argomento. Far acquisire ai ragazzi le abilità pratiche indispensabili alla concreta redazione di un bilancio di esercizio, partendo dalle

scritture contabili per arrivare alla generazione dei documenti telematica, necessari alla pubblicazione nel bilancio del registro delle Imprese.

L'argomento oggetto del progetto è curricolare. Pertanto la prima fase del progetto si baserà sull'acquisizione delle conoscenze di base delle singole discipline. Successivamente si predisporrà una situazione contabile di partenza per una ipotetica Società per Azioni. Tale situazione verrà analizzata alla luce delle discipline interessate, per giungere poi congiuntamente alla redazione del bilancio e dei documenti accompagnatori. Si esaminerà infine, con la collaborazione dell'Insegnante Tecnico Pratico di Informatica, il procedimento necessario per adattare i documenti alle specifiche tecniche richieste per la pubblicazione e per la firma digitale degli stessi.

Si valuterà l'opportunità di una visita guidata presso il registro delle imprese.

ECDL: EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE ECDL

La *European Computer Driving Licence* (ECDL) - ossia "patente europea di guida del computer" - è un certificato comprovante che chi ne è in possesso ha una conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e sa usare un personal computer nelle applicazioni più comuni ad un livello di base. In pratica, possedere la certificazione ECDL significa aver superato sette test che verificano la capacità nell'uso effettivo del computer.

L'ECDL è una certificazione di carattere internazionale. Si basa, infatti, su documenti concordati a livello europeo, e in particolare il presente *Syllabus*. Il *Syllabus* costituisce uno *standard* di riferimento che consente di uniformare i test, in qualunque Paese essi siano effettuati.

L'obiettivo del programma ECDL è il miglioramento del livello di conoscenza di base delle tecnologie dell'informazione e il raggiungimento di un livello più elevato di competenza nell'uso dei personal computer e delle applicazioni più comuni in Europa e nel mondo.

L'ECDL al Salvemini

L'ECDL è indirizzata a tutti gli alunni e al personale interno all'Istituto (docenti, personale ATA, tirocinanti, educatori e mediatori) che desiderano certificare la propria abilità nell'uso del personal computer. Nel corso degli anni presso l'Istituto "Salvemini" sono stati erogati 2380 esami.

Come si ottiene la patente europea del computer?

Il candidato deve acquistare presso un centro accreditato, come l'I.T.C.S. "G. Salvemini", una tessera (Skills Card) su cui verranno via via registrati gli esami numerati.

Gli esami sono in totale sette, di cui uno teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sa usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. Più precisamente, sono previsti i seguenti moduli:

1 - *Concetti teorici di base* (Basic concepts) 2 - *Gestione dei documenti* (Files management) 3 - *Elaborazione testi* (Word processing) 4 - *Fogli elettronici* (Spreadsheets) 5 - *Basi di dati* (Databases) 6 - *Presentazione* (Presentation) 7 - *Reti informatiche* (Information networks).

Ogni esame può essere sostenuto presso l'I.T.C.S. "G. Salvemini" o un qualsiasi Centro accreditato in Italia o all'estero. Il candidato non è, quindi, obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede e inoltre può scaglionarli nel tempo poiché la tessera ha una validità di tre anni.

Quando avrà superato tutti gli esami, il candidato riceve la patente (diploma) da parte dell'ente nazionale autorizzato ad emetterla (in Italia, l'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico).

Garanti internazionali

La European Computer Driving Licence è un programma che fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le Associazioni europee di informatica. L'Italia è uno dei Paesi membri ed è rappresentata dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (www.aicanet.it). Il programma della patente europea

del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione (www.ecdl.com).

Riconoscimenti Istituzionali

L'ECDL costituisce ormai uno standard di riferimento non solo per la sua diffusione, ma anche per i riconoscimenti a livello istituzionale. A tale riguardo si possono citare in particolare i protocolli nazionali d'intesa siglati da AICA con: il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (www.istruzione.it), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) (www.cruai.it) coi quali alla ECDL sono riconosciuti crediti formativi per gli esami di Stato (maturità) e per quelli universitari.

Programma e-Citizen

e-Citizen è il nuovo programma di alfabetizzazione informatica per il cittadino. Nato per facilitare

l'accesso al mondo dei servizi in rete a tutti coloro che ne sono esclusi per mancanza di conoscenze

e opportunità, è un'iniziativa di grande rilievo pratico e sociale.

Sviluppato dalla ECDL-Foundation, il programma **e-Citizen**:

- è parte del Sistema Europeo delle Certificazioni Informatiche, realizzato da CEPIS, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuso in Italia da AICA;
- è aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi, dall'età, dalle esperienze. Si rivolge in

particolare alle persone prive di conoscenze informatiche che vogliono acquisire le capacità di vivere la società digitale;

- è oggetto di crescente interesse da parte dei singoli che trovano una risposta accessibile alle loro

esigenze di conoscenze di base;

- è già al centro di iniziative di alfabetizzazione informatica animate dalle Istituzioni e delle Organizzazioni che operano nel sociale.

Il programma e-Citizen definisce un **percorso formativo** suddiviso in tre parti: "*Conoscenze di base*" (del computer e di Internet), "*Ricerca di informazioni*" e "*Accesso ai servizi in rete*" e dà modo

di sostenere un **test finale** per la verifica delle competenze acquisite e la loro **certificazione**.

Alla fine del programma l'utente avrà acquisito la capacità di accedere a Internet per:

- fruire dei servizi on-line della Pubblica Amministrazione e degli Enti di Assistenza e Previdenza;

- utilizzare i servizi Internet delle banche;

- prenotare viaggi e alberghi, acquistare biglietti ferroviari, aerei e pereventi culturali e sportivi;

- prenotare visite e prestazioni del Servizio Sanitario;

- reperire e consultare giornali e riviste in rete;

- accedere a corsi di formazione a distanza (e-learning);

- avere accesso ai siti Internet che offrono occasioni di lavoro;

- effettuare acquisti on-line.

SERVIZIO CIVILE REGIONALE 15-18 ANNI

Con l'istituzione del Servizio Civile Regionale la Regione Emilia Romagna ha attivato, in collaborazione con diversi enti e associazioni del territorio, una serie di progetti rivolti agli alunni delle scuole medie superiori. Con l'adesione a tale proposta si offre ai ragazzi del nostro Istituto l'opportunità di vivere un'esperienza di solidarietà e di cittadinanza attiva in piena attuazione dello spirito proprio del Servizio Civile.

L'obiettivo specifico del progetto è quello di avvicinare gli studenti al servizio civile per contribuire alla crescita di futuri cittadini responsabili.

Questo significa riflettere sul significato di partecipazione attiva, capire le motivazioni che favoriscono il volontariato, conoscere le forme di solidarietà, contribuire alla costruzione del benessere collettivo. La sfida è quella di allargare gli orizzonti relazionali dei giovani per avvicinarli

alla realtà sociale e per sviluppare un senso di appartenenza di più ampio respiro La proposta progettuale si articola in tre fasi:

- 1) Sensibilizzazione e formazione all'interno delle classi a cura del Coordinamento CO-PRESC (Coordinamento provinciale del Servizio Civile) e dell'AUSL di Bologna, distretto di Casalecchio di Reno;
- 2) Esperienza pratica di Servizio Civile Regionale per un impegno complessivo di 35 ore di attività di cui 5 ore di formazione specifica, da svolgersi durante l'anno scolastico o nel periodo estivo;
- 3) Valutazione dell'esperienza all'interno dell'ente e consegna di un attestato di partecipazione da parte della Regione Emilia Romagna (eventuale riconoscimento crediti formativi da parte dell'Istituto Scolastico).

AMBITO MULTIDISCIPLINARE

PROGETTO PORTALE E.LEARNING LINGUA INGLESE

La sezione di corsi di lingua inglese del portale e.learning necessita di una costante manutenzione nel senso di aggiornamento ed ampliamento dell'offerta di materiali online per l'approfondimento e il recupero destinati sia agli studenti dei corsi diurni che serali.

Negli anni precedenti tale opera veniva svolta utilizzando le ore di recupero della riduzione della unità oraria.

Per l'anno scolastico 2011-2012 si prevede di inserire nuovi percorsi di istruzione online in lingua inglese e di completare alcuni di quelli già disponibili.

Favorire il recupero individualizzato gestibile dallo studente in modo autonomo da casa riducendo così la necessità di ore di recupero frontale per la lingua inglese.

Promuovere l'approfondimento morfologico-sintattico, lessicale e di contenuti culturali e professionalizzanti in lingua inglese per compensare il calo delle ore curricolari nelle classi intermedie del corso Erica

I docenti responsabili della progettazione e dell'inserimento del materiale e.learning aggiorneranno i materiali già presenti sulla piattaforma online ed inseriranno nuovi corsi secondo le esigenze delle nuove classi prime che tra l'altro non hanno in adozione una grammatica per la necessità di contenere i costi dei libri di testo.

PROGETTO [CL@SSI 2.0](#) - Learning by chatting

Il modello didattico del nostro progetto è sintetizzabile nella formula *Learning by Chatting*, cioè imparare chiacchierando, dialogando in un rapporto diretto, potremmo dire da *chat room*, tra docente e discente come solo è consentito oggi dalle strutture dell'*Information Technology*. Il nostro intento è attuare una strategia di apprendimento che si fondi sulla interazione e sulla pronta verifica dei contenuti impartiti nel nome di una didattica breve, di una didattica per segmenti di contenuto verificabili immediatamente. Come la scalata di una ripida montagna richiede che ogni passo sia assicurato e ben saldo prima di poter adire al successivo, così noi, grazie alla tecnologia, desideriamo attuare il nostro modello di insegnamento basandoci sulla diretta verificabilità degli apprendimenti quale si realizza nella traccia mnestica del discente quando apprende un nuovo contenuto. Simulazione di ambienti reali per gli studi di carattere linguistico, o di carattere storico; simulazione di ambienti borsistici o aziendali per apprendimenti di carattere economico, scenari di gioco ed esperimento per gli studi di carattere scientifico nell'ottica dell'accertamento diretto, del controllo attivo e dialogante del ragionare, dell'intuire. Insomma, una classe in cui è piacevole intrattenersi a ragionare di cinema o lettere grazie ai supporti visivi o acustici, una classe come luogo ubiquo e decentrato dal quale comunicare e impartire insegnamenti, una classe come chat room, dove si riscopre l'etica della conversazione nel nome della bellezza del sapere. (Candidati al finanziamento)

PATENTINO

Corso teorico per sostenere l'esame per il conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.

La legge n. 214 del 2003 ha introdotto l'obbligo del "patentino" per condurre i ciclomotori per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Dall'anno scolastico 2003/2004 è stato reso obbligatorio per le Istituzioni scolastiche organizzare dei corsi gratuiti, per i propri allievi, finalizzati alla preparazione per l'esame d'idoneità per la guida dei ciclomotori.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'effettuazione dei Viaggi d'Istruzione rientra a pieno titolo nella programmazione didattica dei singoli Consigli di Classe; tuttavia è opportuno prevedere un'organizzazione che coinvolga più classi soprattutto dello stesso livello sia per una validità formativa, sia per consentire una diminuzione dei costi a carico delle famiglie.

Gli ambiti d'interesse all'interno dei quali si effettueranno le scelte sono i seguenti:
viaggi d'interesse naturalistico e/o tecnico sportivo (es. parchi naturali, montagna, trekking...);
viaggi d'interesse storico-artistico (città d'arte, musei di particolare rilevanza, mostre...);
viaggi che prevedono brevi soggiorni all'estero per il potenziamento linguistico.

Meridiana: più sicurezza attraverso la cittadinanza attiva

Dato l'inserimento dell'Istituto nella realtà del quartiere "Meridiana" e in risposta all'invito del Comune di Casalecchio di Reno, si è deciso di aderire al progetto che prevede la promozione di una migliore qualità della vita per i residenti, gli esercizi commerciali e gli utenti a diverso titolo degli spazi del quartiere Meridiana.

Il Progetto si sviluppa nell'approfondimento delle problematiche del quartiere, attraverso interviste o *opinion leaders*, e la promozione di *Focus Group* da organizzare nei diversi contesti sociali di Meridiana, scuola compresa.

L'obiettivo finale è di proporre un evento che coinvolga residenti e utenti al fine di migliorare la qualità della convivenza negli spazi condivisi.

FORMAZIONE

LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE SCOLASTICO

L'I.T.C.S. "Gaetano Salvemini" è scuola-polo territoriale per diverse attività di formazione ed aggiornamento.

L'Istituto ha, infatti, sempre offerto i propri spazi e le proprie risorse professionali alle più diverse iniziative di formazione dell'Amministrazione scolastica, dai corsi di RAI EDUCATIONAL, alle sedute di attività seminariale di formazione mirata, come quelle sul Nuovo Esame di Stato, per le Funzioni Obiettivo, l'inquadramento nella nuova qualifica dei direttori dei servizi generali ed amministrativi.

Considerato che le risorse finanziarie per la formazione attribuite alle scuole sono assolutamente inadeguate a supportare le esigenze del personale, l'Istituto ha sempre favorito la partecipazione alle iniziative esterne proposte da vari Enti o Amministrazioni accreditate; in particolare sono autorizzate le partecipazioni a corsi di ambito disciplinare (ad esempio i docenti di Lingua seguono periodiche iniziative delle varie associazioni e dell'Amministrazione, ecc.).

Sono state anche realizzate iniziative consorziate di formazione per il personale docente ed ATA (Nuovo regolamento amministrativo e contabile, Sicurezza e prevenzione). Si intende proseguire tali esperienze anche nel corrente anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI a.s. 2011/2012

Nel corso del primo Collegio dei docenti dell'anno scolastico 2011/2012 sono state individuate alcune aree tematiche di interesse condiviso, al fine di poter meglio gestire le dinamiche del gruppo di lavoro docente.

Esse sono rinvenibili in grandi aree di competenza, di seguito elencate.

- a) Modifiche di ordinamento, Nuovo Obbligo di istruzione. Programmazione per competenze, in particolare con riferimento agli assi culturali e alle competenze di cittadinanza.
 - b) Valutazione e autovalutazione. Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti-Test standardizzati (OCSE-PISA e INVALSI)
 - c) Utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali con particolare riferimento all'utilizzo della LIM in classe e del portale e-learning.
 - d) Recupero del disagio ed integrazione scolastica.
 - e) CLIL in curricolo. Implementazione dell'area di indirizzo veicolata in lingua inglese.
 - f) La salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- I corsi saranno attivati sulla base di criteri ben delineati e deliberati in sede di Collegio dei docenti e prevederanno la seguente strutturazione

- Corsi riservati esclusivamente a docenti che ne richiederanno la partecipazione.
- Struttura: corsi intensivi di breve durata.

Inoltre si intendono assunti all'interno del piano di aggiornamento di istituto i corsi di formazione, convegni e seminari organizzati all'esterno della scuola e frequentati su iniziativa e autofinanziamento dei singoli docenti.

ORGANI DI GESTIONE

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Compiti del Consiglio di Istituto:

- ♦ approva il Programma Annuale anche nel caso di mancata acquisizione del parere del Collegio dei revisori;
- ♦ verifica, entro il 30 giugno, le disponibilità finanziarie dell'istituto nonché lo stato di attuazione del programma e delibera le modifiche proposte dal dirigente o dalla Giunta;
- ♦ stabilisce l'entità del fondo per le minute spese del Direttore, in sede di approvazione del programma;
- ♦ approva il conto consuntivo entro il 30 aprile;
- ♦ delibera in modo esclusivo sull'attività negoziale.
- ♦ delibera sui criteri e limiti all'attività negoziale del Dirigente in tema di:
 - contratti di sponsorizzazione;
 - contratti di locazione di immobili;
 - utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
 - convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
 - alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
 - acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
 - contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
 - partecipazione a progetti internazionali.

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta, nominata dal Consiglio di Istituto, predispone il Bilancio preventivo e il Conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Compiti del Collegio

- ♦ individuare gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali relativi al biennio e al triennio
- ♦ pianificare gli interventi di sostegno e di recupero per aiutare gli studenti in difficoltà
- ♦ fissare criteri generali di valutazione degli alunni comuni per tutte le classi, cioè individuare gli elementi che concorrono alla valutazione (partecipazione, impegno, progressione ...) e i livelli per la misurazione
- ♦ attivare progetti integrativi correlati all'attività didattica decidendo il calendario delle riunioni collegiali, degli incontri con le famiglie e degli scrutini;
- ♦ formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- ♦ valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia, proponendo, ove necessario, misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- ♦ provvede all'adozione dei libri di testo, sentito il parere del Consiglio di Classe;
- ♦ adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione e di aggiornamento dei Docenti;
- ♦ elegge i Docenti del Comitato per la Valutazione del servizio e designa i docenti cui assegnare le funzioni obiettivo.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

E' costituito da tutti i Docenti della stessa classe, da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori.

La componente dei soli Docenti si occupa di:

- ♦ applicare le linee guida definite dal Collegio Docenti;
- ♦ definire gli obiettivi trasversali, cioè le abilità comuni che ogni insegnante, nell'ambito della propria disciplina si propone di sviluppare negli studenti (ad esempio la capacità di esporre correttamente e con proprietà di linguaggio i contenuti delle diverse discipline);
- ♦ individuare metodi e strumenti per realizzare tali obiettivi;
- ♦ compilare, a metà di ogni quadrimestre, una comunicazione sul profitto riportato da ogni alunno, da inviare alle famiglie;
- ♦ individuare, in base ai voti dei singoli alunni, eventuali strategie di supporto e di recupero individualizzato.

Inoltre il Consiglio di Classe completo delle componenti elette si occupa di:

- ♦ programmare attività integrative curricolari (progetti di classe, visite guidate a musei o a mostre, viaggi di istruzione, ecc.) correlate all'attività didattica del gruppo classe;
- ♦ esprimere parere sui libri di testo;
- ♦ estendere i rapporti fra docenti, genitori e alunni.

Le linee guida della programmazione stabilita dai Docenti sono poi comunicate al Consiglio di Classe nella sua componente eletta (i rappresentanti dei genitori e degli alunni) dal Docente Coordinatore.

I lavori del Consiglio di Classe sono coordinati da un Docente Coordinatore nominato dal Dirigente Scolastico. Il Coordinatore costituisce un punto di riferimento all'interno della classe, a lui si possono rivolgere gli studenti che abbiano qualche problema scolastico o di relazione con i compagni per avere consigli e suggerimenti e anche i genitori per comunicare al Consiglio di Classe situazioni particolari riguardanti i loro figli.

I GRUPPI DIPARTIMENTALI e GLI ASSI CULTURALI

L'incontro tra gli insegnanti della stessa disciplina serve a coordinare le singole programmazioni in modo da uniformare la preparazione delle classi parallele, facendo riferimento ai programmi ministeriali per quanto riguarda obiettivi e contenuti.

Pertanto il Gruppo dipartimentale si occupa di:

- ♦ definire gli obiettivi didattico-disciplinari coerenti con quelli trasversali del Consiglio di Classe;
- ♦ scegliere metodi, contenuti e strumenti appropriati per realizzare tali obiettivi;
- ♦ fissare gli obiettivi minimi cioè le conoscenze e le capacità minime richieste agli studenti per conseguire una valutazione sufficiente;
- ♦ decidere l'adozione dei libri di testo e proporre l'acquisto di materiale didattico in relazione agli obiettivi delle singole materie;
- ♦ formulare opportuni test d'ingresso al fine di individuare il livello di partenza della classe
- ♦ elaborare prove comuni per gli studenti delle quinte classi ed, eventualmente, per classi parallele dello stesso corso;
- ♦ dar vita a delle équipes interdisciplinari di docenti ed alunni per la formulazione di progetti relativi all'**Accoglienza**;
- ♦ costituire dei gruppi di lavoro interdipartimentali con il compito di migliorare il lavoro dei docenti puntando sulla rielaborazione didattica e sulla riorganizzazione del lavoro docenti;
- ♦ formare degli atelier tematici interdisciplinari, con la collaborazione degli alunni, per la progettazione di iniziative nell'**Area di Progetto**".

Con l'articolo 1 della legge 296/06 è stato innalzato l'obbligo d'istruzione a 10 anni, rendendo obbligatorio il biennio iniziale degli istituti secondari. Tale elevamento, che intende sia favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé per una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sia contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'Istituto, coerentemente con le disposizioni ministeriali e in linea con l'impostazione didattica già presente, si è attivato per integrare nei propri curricula saperi e competenze declinate nel Regolamento ministeriale.

In tale documento vengono infatti definite le competenze da conseguire al termine del biennio, relative a quattro "assi culturali" (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e le "competenze chiave di cittadinanza": Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Orientamento e rafforzamento delle abilità di base.

Il DM n 139/2007 prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale.

A partire dal corrente anno scolastico, pertanto, verranno svolte riunioni dei docenti per **assi culturali**: verranno cioè individuati gruppi di materie, stabiliti dalla legge di modifica della scuola secondaria, che ricaveranno aree tematiche di competenza "comune", il cui valore trasversale andrà ad integrare, rendendolo ancora più ricco ed efficace, la programmazione delle singole discipline, in un'ottica di interdisciplinarietà volta alla creazione di abilità specifiche rilevanti.

I docenti saranno chiamati a percorrere moduli disciplinari che comprendano più materie, al fine di intersecare e far convergere saperi diversi all'interno di un unico percorso formativo.

La tendenza ad aspetti di multidisciplinarietà permetterà agli alunni di sviluppare maggior senso critico rispetto alle attività proposte e consentirà loro di approcciarsi alle varie materie comprendendo che gli aspetti di un'unica disciplina presentano momenti di incontro con altre.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti, il Collegio dei Docenti identifica nell'ambito del P.O.F. le Funzioni Strumentali e ne designa i Docenti.

Per l'anno scolastico in corso sono state individuate sei funzioni strumentali al P.O.F.:

- **Gestione del Piano Offerta Formativa**
 - Organizzazione, coordinamento e valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa; curare i rapporti interistituzionali.
 - **Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie**
 - Progettazione e coordinamento della gestione e della manutenzione del sistema informativo scolastico interno.
 - **Raccordo scuola e mondo del lavoro**
 - Curare i rapporti con gli enti pubblici ed aziende al fine di organizzare stage formativi, corsi post-diploma ed esperienze d'impresa; coordinare l'attività scuola-lavoro.
 - **Educazione alla salute**
 - Organizzazione e coordinamento delle attività inerenti "l'educazione alla salute".
 - **Coordinamento alla didattica**
 - Cura la corretta applicazione delle linee guida dell'Istituto in ambito didattico.
 - Segue la stesura delle programmazioni di classe, dei piani di lavoro, del Documento del 15Maggio, dei libri di testo.
- Propone e coordina gli interventi inerenti l'innovazione didattica d'Istituto.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

G.L.I. Secondo i dettami della normativa vigente presso il nostro Istituto opera il G.L.I. (Gruppo di Lavoro di Istituto) per l'integrazione degli studenti in situazioni di handicap, composto da:

- Dirigente scolastico
- 2 Docenti (proff. Demaria M., Ghiddi.)
- 1 Genitore
- 1 Alunno.
- Personale Azienda U.S.L.
- Rappresentanti del Comune e della Provincia

Con funzioni di confronto in fase di avvio, coordinamento in itinere, organizzazione di stages, di consuntivo del lavoro svolto e di predisposizione delle risorse per gli allievi in ingresso.

Per l'anno scolastico 2010/2011 il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Commissioni:

- Autonomia e P.O.F.
- Elettorale
- Orientamento in entrata
- Tecnica, acquisti e collaudo
- GLI di Istituto
- Studenti stranieri
- Orientamento in uscita

✚ **ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO 2011/2012**

Dirigente	Prof. Carlo Braga - presidenza@salvemini.bo.it
1° Collaboratore	Prof. Massimo Giorgini - vice-salvemini@libero.it
2° Collaboratore	Prof.ssa Maria Ghiddi - ghiddi.salvemini@gmail.com

Comitato di garanzia:

- a) Prof.ssa Paola Gherardini, prof. Massimo Giorgini, prof. Giacomoni
- b) 2 genitori, 2 alunni

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti:

- c) Prof.ssa Patrizia Calanchini, prof. Paolo Giacomoni, prof. Adolfo Forlini, prof.ssa Valeria Magoni
- d) Membri supplenti: prof.ssa Jacqueline Grosso

✚ **Funzioni strumentali**

F. 1	Gestione del POF	prof.ssa Antonella Paderna
F. 2	Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	prof. Romano Stefani
F. 3	Raccordo scuola e mondo del lavoro	prof.ssa Paola Gherardini
F. 4	Educazione alla salute	prof.ssa Ilaria Pugnalin
F. 5	Coordinamento e innovazioni della didattica	prof.ssa Patrizia Calanchini M.

✚ **ELENCO COMMISSIONI D'ISTITUTO**

Elettorale	GLI d'Istituto	AUTONOMIA – Piano Offerta Formativa
prof.ssa Valeria Magoni prof. Felice Martini	D.S. Carlo Braga prof.ssa Miriam Demaria prof.ssa Maria Ghiddi 1 genitore 1 alunno personale ASL/Enti Locali	D.S Collaboratori Funzioni strumentali Prof. Paolo Giacomoni (area umanistica) Prof.ssa Elena Dal Pozzo Prof.ssa Patrizia Calanchini (area linguistica) Prof.ssa Cristina Silla (area scientifica)
Tecnica, acquisti e coll. prof.ssa Silvia Bargellini prof. Guido Flamini Sig. Maurizio Marchesini	Orientamento (in entrata) Prof.ssa Miriam Demaria (ref.) Prof.ssa Margherita Barone Prof. Paolo Giacomoni Prof.ssa Patrizia Sbarra Prof.ssa Patrizia Tassinari Prof.ssa Tiziana Vivi	Commissione Viaggi prof.ssa M. Cristina Bucchi prof.ssa Rita Succini Commissione orari prof. Giuseppe Aversano prof. Camillo Marchini prof.ssa Silvia Bargellini
Studenti stranieri prof.ssa Tiziana Vivi prof.ssa Gabriella Leotta prof.ssa Laura Rossetti		
Orientamento in uscita prof.ssa Stefania Ferioli prof.ssa Daniela Guidi prof.ssa Elena Dal Pozzo		

PROGETTI E REFERENTI

- a) *Caro amico ti scrivo, prof.ssa Loreta Paris e prof. Gianstefano Marchini*
- b) *VI raccontiamo le mafie, prof.ssa Paris e Prof. Marchini*
- c) *E.learning, Prof.sse Sbarra e Calanchini*
- d) *Il bilancio di esercizio nelle società di capitali, Prof.sse Zrebetto, Dal pozzo e Ferioli*
- e) *Progetto orientamento Alla scoperta della realtà aziendale, prof.ssa Zerbetto*
- f) *Coordinamento attività culturali, teatro e musica, proff. P. Giacomoni Tiribocchi e Fioni*
- g) *Laboratorio musicale, prof. Paolo Giacomoni*
- h) *ECDL Patente europea del computer, prof.ssa Maria Cristina Silla*
- i) *E_Citizen , prof.ssa Silla*
- j) *Laboratorio teatrale, prof.ssa Alessandra Fioni*
- k) *Lingue, prof.ssa Giuliana Rossi*
- l) *Attività sportiva e integrazione prof.ssa Silvia Bargellini*
- m) *Alternanza scuola-lavoro, Prof.ssa Patrizia Tassinari*
- n) *Progetto stage Francia e Regno Unito, Prof.sse Monica Brunetti, Giuliana Rossi*
- o) *Orientamento in uscita, Prof.ssa Stefania Ferioli,*
- p) *Accoglienza e integrazione, Prof.ssa Maria Ghiddi*
- q) *Smokefree class competition, prof.ssa Patrizia Tassinari*
- r) *“6+”, prof.ssa Tiziana Vivi*
- s) *Tutoraggio fra pari, prof.ssa Tiziana Vivi*
- t) *Stranieri senza barriere, prof.ssa Tiziana Vivi*
- u) *www.intercultura, prof.ssa Tiziana Vivi*
- v) *Prevenzione delle dipendenze Prof. Gianstefano Marchini*
- w) *Servizio civile regionale 15-18 anni Prof. Gianstefano Marchini, Prof.ssa Paris*
- x) *Accoglienza, Prof.ssa Alessandra Fioni*
- y) *Orientamento in entrata, prof.ssa Miriam Demaria*
- z) *Patentino, proff. Giuseppe Aversano*
- aa) *Progetto serale ufficio Presidenza*

 **COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE a.s. 2011/2012**

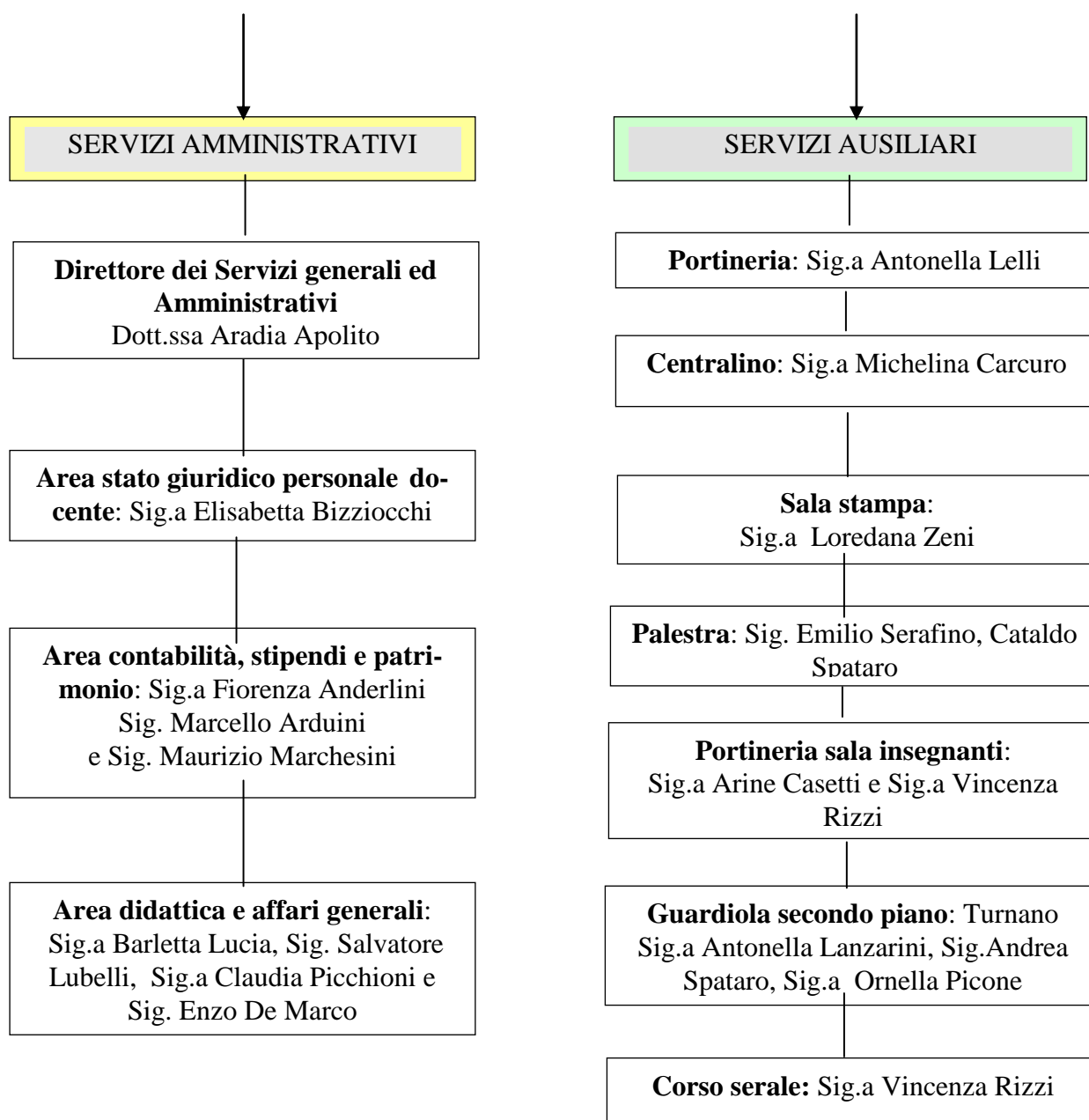
	classe	Coordinatore	segretario
1	1A (ted)	Fioni	Venturi
2	1B (fra)	Vivi	Sponza
3	1C (fra)	Bucchi	De Grandis
4	1D (fra)	Giacomoni	Lambertini
5	1E (spa)	Vecchi	Martini
6	1F (spa)	Briguglio	Geografia
7	1G (spa)	Grasso	Sovrani
8	1H (spa)	Rossetti	Guiduzzi
9	1I (spa)	Cuccheddu	Romano
10	1L (spa)	Frasca	Orlando
11	1At (fra)	Piovani	Bulgarelli
12	1Bt (fra)	La Ferla	Celona
13	2A (spa)	Castriota	Ferrari
14	2B (fra)	Farini	Dini
15	2C (fra)	Grosso	Di Stefano
16	2D (fra)	Silla	Aranci
17	2E (fra-spa)	Salomoni	Palmieri
18	2F (spa)	Tassinari	Morena
19	2G (spa)	Demaria	Spagnolo
20	2H (fra)	De Rosa	Faccioli
21	2I (ted)	Succini	Veneri
22	2L (fra)	Stanghellini Cristina	Pannunzio
23	3AP (spa)	Conforti	Bargellini
24	3FP (fra)	Leotta	Bonanno
25	3AI (spa)	Tiribocchi	Canestrino
26	3art BI/EE	Fornari	Valdivia
27	3AM	Feroli	Delmaestro
28	3BM	Dal Pozzo	Flamini
29	3BE (fra)	Boussand	Guise
30	3CE (ted)	Gherardini	Economia aziendale
31	3DE (fra)	Calanchini	Wright
32	4FP (fra)	Micheletti	Dell'Anna
33	4art. AP/BI	Brunetti	Passuti
34	4AI (spa)	Giorgini	Melotti
35	4AM	Forlini	Stefani
36	4BM	Zerbetto	Mattarozzi E.
37	4BE (fra)	Luberto	Pecchi
38	4CE (ted)	Bergamaschi	Ruggeri
39	4DE (fra)	Aversano	Coletta
40	5AP (fra-spa)	Fiorentini	Ciliberto
41	5art. FP/BI	Rossi	Minute
42	5AI	Magoni	Lucar
43	5AM	Naldi	Merighi
44	5BM	Paderna	Primavera
45	5BE (fra)	Barone	Acerbo
46	5CE (ted)	Guidi	Fava
47	5DE (fra)	Sbarra	Bordenga
48	1/2 serale	Di Canio	Grimaldi
49	3/4 serale	Cuccheddu	Pascolo
50	5 serale	Grande	Camplese

✚ COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

	DIPARTIMENTO	DOCENTE	AREA
1	ITALIANO E STORIA	Giacomoni	Giacomoni
2	RELIGIONE	Paris	Area umanistica
3	STORIA DELL'ARTE		
4	DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	Feroli	
5	DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE		Dal Pozzo Area tecnica
6	INFORMATICA E LABORATORIO	Stefani	
7	TRATTAMENTO TESTI	Tassinari	
8	MATEMATICA	Silla	
9	GEOGRAFIA	Passuti	Silla Area scientifica
10	SCIENZE DELLA MATERIA	Martini	
11	SCIENZE DELLA NATURA	Farini	
12	EDUCAZIONE FISICA	Fava	
13	FRANCESE	Rossi Giuliana	
14	INGLESE	Calanchini	Calanchini Area linguistica
15	SPAGNOLO	Stanghellini Chiara	
16	TEDESCO		
17	SOSTEGNO	Ghiddi	

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Dott.ssa Aradia Apolito
segreteria@salvemini.bo.it



RISORSE STRUTTURALI

Le Risorse Strutturali

Prima di disegnare l'architettura delle risorse è bene sottolineare che il nostro istituto attraverso un progetto interno finanziato dal MPI e PROVINCIA di BOLOGNA è stato completamente cablato con una rete locale (dorsale di collegamento fra piani in fibre ottiche) a cui sono connessi verso l'esterno (internet) e verso l'interno (intranet) un centinaio di nodi (computers) ad uso della comunità scolastica.

LABORATORI

- 5 laboratori di Informatica
- 1 laboratorio di Informatica per Matematica nel biennio
- 1 laboratorio di Fisica
- 1 laboratorio di Chimica e Scienze
- 2 laboratori di Lingue
- 1 laboratorio di montaggio video
- 4 aule con dotazione LIM

IMPIANTI SPORTIVI

- 2 palestre
- 2 parete di arrampicata sportiva
- 1 campo esterno pallacanestro/calciotto
- 1 campo esterno tennis/ pallavolo

AULE SPECIALI

- 1 aula progetti
- 1 aula di Musica
- 1 aula polivalente studenti diversamente abili
- 1 aula sportello d'ascolto

IPERMEDIATECA

1 BIBLIOTECA
Ambiente di consultazione classica e multimediale che offre agli utenti la possibilità di utilizzare i servizi telematici di base (internet-intranet-posta elettronica) e i normali servizi di biblioteca (indicazioni-informazioni-prestiti) aula Trimarco Multimediale
Ambiente di consultazione creazione fruizione di media digitali (cd-rom, dvd-rom, cd musicali) con spazio per approfondimenti e discussione con video proiettore mobile

SALE RIUNIONI

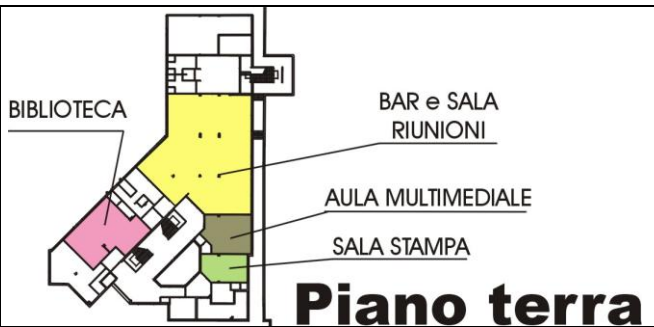
Ampio salone riunioni
Aula Magna
Aree wi-fi d'Istituto

SALA MULTIMEDIALE e PROIEZIONI

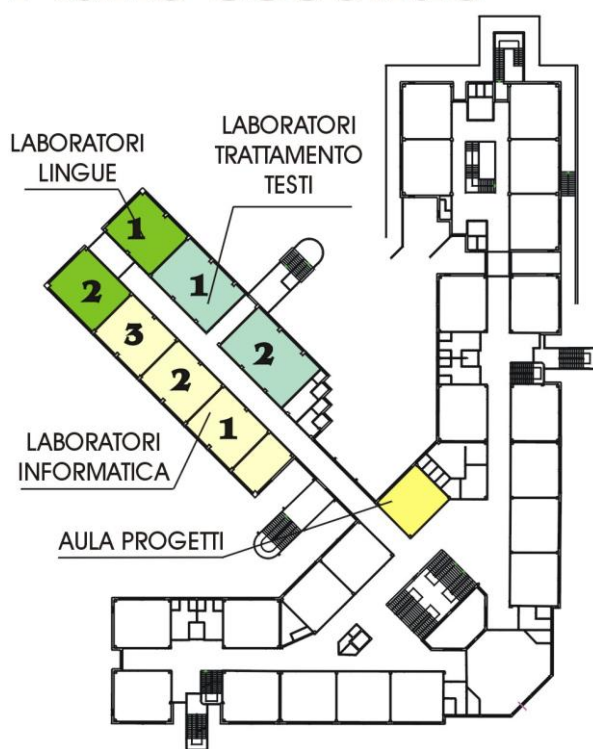
capienza 50-60 persone
videoproiettore con aggancio per computer
proiettore cinematografico professionale e audio dolby surround prologic
Accesso Internet e servizi telematici di base

AREA BAR

1 bar interno con possibilità di sosta per la mensa



Piano secondo



LE REGOLE E I PATTI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente regolamento mira ad assicurare una corretta e civile convivenza nell'ambito dell'Istituto come momento fondamentale di una costante crescita formativa degli studenti.

ART. 1 – Giustificazioni

- a) Gli studenti hanno l'obbligo dell'assidua e partecipata presenza alle lezioni
- b) Dopo ogni assenza si è ammessi a scuola solo con giustificazione sull'apposito libretto da presentare, a cura dello studente, al docente della prima ora di lezione. Gli allievi privi di giustificazione verranno ammessi con riserva dal docente della prima ora. Il giorno successivo dovranno presentare la giustificazione al docente della prima ora. La mancata giustificazione il giorno successivo va puntualmente annotata sul registro di classe; il coordinatore del Cdc verifica la regolarità degli studenti nel giustificare le assenze e provvede a far segnalare alle famiglie gli alunni che in modo ripetuto non rispettano tale disposizione. Dopo 5 giorni di assenza (comprese le domeniche o qualsiasi festività) è necessario presentare certificato del medico curante. Nel caso in cui non venga presentato il certificato medico l'allievo non potrà essere ammesso in classe e resterà in un locale della scuola sotto la vigilanza di personale scolastico.
- c) L'assenza non dovuta a motivi di salute e protratta oltre i 5 giorni se preventivamente comunicata dalla famiglia non richiederà la certificazione medica.
- d) Il rientro pomeridiano previsto nell'orario curricolare è obbligatorio; gli studenti devono rientrare con puntualità. Eventuali assenze dovranno essere regolarmente giustificate il primo giorno utile successivo.
- e) Nel caso di assenze dovute ad astensioni collettive degli studenti, i genitori attesteranno sul libretto delle giustificazioni di esserne a conoscenza.

ART. 2 – Entrate fuori orario – ritardi

- a) La puntualità è considerata indispensabile per un corretto inizio della giornata di lavoro. Pertanto gli studenti e le famiglie sono tenuti a collaborare affinché l'attività didattica non sia interrotta se non per inevitabili, seri e gravi motivi debitamente comprovati.
- b) L'ammissione per entrata in ritardo sarà autorizzata dall'insegnante dell'ora che la annoterà nel registro di classe. Lo studente dovrà giustificare tale ritardo entro il giorno successivo. Saranno ritenuti ritardi adeguatamente motivati quelli dipendenti da accertato ritardo del mezzo pubblico o documentati da idonea certificazione (medica, anagrafica ecc.). Non rientrano nel computo dei ritardi quelli che i genitori giustificheranno personalmente accompagnando l'allievo a scuola. Tale norma è valida anche per gli studenti maggiorenni.
- c) Non sono ammessi più di due ritardi a quadrimestre per motivi occasionali o dovuti a negligenza, quali mancata sveglia, traffico, guasto al mezzo di trasporto e simili. I ritardi vanno puntualmente annotati sul registro di classe; quando uno studente supera il limite dei 2 ritardi a quadrimestre il coordinatore del Cdc provvede a farlo segnalare alla famiglia.
- d) Non è consentita l'entrata dopo l'inizio della seconda ora di lezione se non presentando idonea documentazione.
- e) Assenze, ritardi e uscite anticipate influiscono, tenuto conto sia della quantità sia delle motivazioni, sulla valutazione operata dal Cdc.

ART. 3 – Uscite anticipate – uscite dalla classe durante le ore di lezione

- a) Non sono di norma ammesse uscite anticipate se non per gravi e comprovati motivi. Le richieste di uscita anticipata vanno presentate in vice-presidenza o al docente designato dalla presidenza al momento dell'uscita e saranno autorizzate solo dietro presentazione di valida motivazione e in presenza di uno dei genitori. Tale richiesta dovrà essere indicata nel libretto delle giustificazioni. Quanto sopra sarà annotato sul diario di classe a cura della vicepresidenza.

- b) Le uscite anticipate sono autorizzate solamente ai cambi d'ora e non è consentito uscire nell'ultima ora di lezione della classe.
- c) I maggiorenni saranno autorizzati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori a uscire anticipatamente solo dietro presentazione di un documento attestante una valida motivazione (visita medica, esame di guida, ecc.). In caso contrario la loro eventuale uscita dall'Istituto avrà luogo senza autorizzazione e dovrà essere annotata come tale sul registro di classe. Delle uscite anticipate da scuola che i maggiorenni compiono senza autorizzazione si terrà conto in sede di valutazione periodica e finale.

Durante le lezioni soltanto un alunno per volta, può, per necessità motivate e per breve tempo, essere autorizzato dal docente ad uscire dall'aula. Di norma non è concessa autorizzazione si uscita durante la prima ora di lezione

ART. 4 – Intervallo – cambio delle ore di lezione

- a) Si ricorda che "l'intervallo" è scuola a tutti gli effetti e valgono i principi di correttezza e rispetto per le persone e le cose.
- b) È assolutamente vietato uscire dall'area scolastica. Chi trasgredisce sarà punibile ai sensi del regolamento disciplinare.
- c) Durante il cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a rimanere all'interno della propria aula.

ART. 5 – Democrazia scolastica

- a) Gli studenti hanno il diritto di gestire in modo autonomo le ore di assemblea previste dalla legge.
 - 1) Le assemblee di classe, di regola, devono essere comunicate con almeno due giorni di preavviso al dirigente scolastico o alla vicepresidenza nonché ai professori interessati da parte dei rappresentanti di classe o da almeno un terzo della classe. In casi particolari l'autorizzazione potrà comunque essere concessa in termini più brevi. L'assemblea di classe ha durata massima di due ore e non può svolgersi sempre nello stesso giorno della settimana.
 - 2) Per i regolamento delle assemblee di Istituto vedere l'allegato.
- b) Tutte le attività scolastiche e parascolastiche decise dal consiglio di classe, dalle assemblee delle classi o dai gruppi di studenti alle quali siano invitate persone estranee alla scuola debbono essere approvate dal consiglio di Istituto e concordate col Dirigente scolastico.
- c) Per lo svolgimento delle attività scolastiche di cui alla precedente lettera, gli studenti hanno a disposizione le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla scuola con l'assistenza degli addetti. L'uso delle aule e delle attrezzature dell'Istituto per gruppi di studio o attività culturali al di fuori dell'orario delle lezioni è consentito agli studenti su richiesta scritta presentata al Dirigente Scolastico nella quale devono essere precisati, oltre ai nomi degli studenti interessati, gli scopi, i tempi. Nel caso di richiesta di utilizzo di laboratori è necessario prevedere l'assistenza di un addetto.

ART. 6 – Rapporti scuola famiglia

- a) Ai fini di favorire una sempre più fattiva collaborazione nel prioritario interesse della crescita degli alunni, saranno favorite tutte le occasioni di incontro fra la famiglia e la scuola. I colloqui tra i docenti e i genitori per questioni attinenti il rendimento degli alunni si svolgeranno secondo il calendario di ricevimento stabilito e opportunamente comunicato alle famiglie. Sarà cura dell'istituto dare tempestive comunicazioni personali circa situazioni individuali particolari.

ART. 7 – Uso dei telefoni cellulari

- a) In orario di lezione, ad esclusione degli intervalli, i telefoni cellulari vanno tenuti spenti. Per comunicazioni delle famiglie agli studenti è necessario contattare il centralino che provvederà a trasmettere le informazioni, per comprovate necessità lo studente può rivolgersi al centralino per eventuali telefonate.
- b) In caso di utilizzo non autorizzato del cellulare, o di altre apparecchiature elettroniche, le stesse potranno essere ritirate dall'insegnante e consegnate in ufficio di Presidenza.

ART. 8 – Sala bar

- a) È compito di tutti mantenere la pulizia della sala dove è situato il bar, evitando di sporcare i tavoli e il pavimento con avanzi di cibo, bicchieri di carta ecc.. Per precise disposizioni dell'ASL sui luoghi di ristoro, qualora non fosse possibile mantenere la pulizia nella zona bar, tale zona verrà messa a disposizione degli studenti soltanto durante l'intervallo. Gli studenti non possono soffermarsi nel retro del bar per motivi igienici. E' vietato l'accesso al bar a persone estranee all'Istituto.

ART. 9 – Divieto del fumo

1. È severamente vietato fumare in tutti i locali e le pertinenze dell'Istituto compresi gli spazi esterni in vicinanza degli ingressi, le scale antincendio e il cortile coperto antistante l'ingresso del piano terra (zona parcheggio motorini).
2. Il fumo è tollerato solo durante l'intervallo, esclusivamente per gli studenti maggiori di 16 anni, unicamente negli spazi all'aperto: cortile coperto antistante il cancello di ingresso. I contravventori (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori e chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 10 – Parcheggio

- a) È vietato agli alunni parcheggiare automobili nei cortili della scuola. I cicli e motocicli parcheggiati non devono ostruire le uscite di sicurezza, comprese le scale di sicurezza. Nei cortili della scuola, in quanto area pedonale, i motoveicoli devono essere condotti a mano e a motore spento. E' altrimenti disponibile il parcheggio antistante l'entrata posteriore delle palestre.
- b) L'amministrazione scolastica declina ogni responsabilità per incidenti o furti nei cortili della scuola che non sono attrezzati per il traffico di veicoli.

ART. 11 – Norme di sicurezza

- a) I laboratori saranno chiusi a chiave in assenza dell'insegnante interessato.
- b) Non dovranno essere lasciati incustoditi oggetti di valore o portafogli nei ripiani dei banchi o negli zaini, sia nelle aule che in palestra. Si ricorda che furti, vandalismi, atti di violenza verranno sempre denunciati ai Carabinieri e che è dovere di tutti segnalare quanti si rendono colpevoli di reati.
- c) Tutti sono tenuti ad avvisare la presidenza nel caso in cui entrino estranei nella scuola attraverso la sala bar.
- d) Le uscite di sicurezza vanno usate esclusivamente in casi di emergenza.

DISPOSIZIONI VARIE

- a) È consentita all'interno della scuola la diffusione di materiale stampato o ciclostilato, nonché l'affissione di manifesti, purché firmati da organizzazioni o da singoli studenti maggiorenni. Tale materiale dovrà essere conforme ai dettami della normativa vigente e affisso esclusivamente in apposito spazio e vistato dal Dirigente scolastico.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

IL CAPO D'ISTITUTO

- visto l'art. 4 D.P.R. 249/98,
- visto il D.P.R n.235 del 21/11/07
- vista la nota Ministeriale prot.n.3602/PO del 31/07/08
- vista la deliberazione del Consiglio d'Istituto in data 28/04/2008
- acquisito il parere degli studenti ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 249/98

emana il seguente regolamento disciplinare

CAPO I	- Doveri	(art. 1)
CAPO II	- Codice disciplinare - Principi generali	(art. 2)
	- Sanzioni	(art. 3)
	- Organi competenti	(art. 4)
CAPO III	- Consiglio di Garanzia	(art. 5)
CAPO IV	- Disposizioni finali	(art. 6)

CAPO I DOVERI

Art. 1

- a) Lo studente è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi.
- b) Lo studente usa un linguaggio corretto, un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, evita comportamenti aggressivi e parole offensive. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni, i beni altrui e il patrimonio della scuola.
- c) Lo studente utilizza le strutture e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario delle lezioni, secondo le regole e procedure prescritte e le norme di sicurezza; risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
- d) Lo studente porta a scuola gli oggetti utili alla sua attività di studio. Il cellulare deve essere tenuto spento ed è vietata la ripresa di immagini non autorizzata.

CAPO II

CODICE DISCIPLINARE

Art. 2 – Principi generali

- a) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- b) Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità e proporzionalità, tengono conto della situazione personale dello studente e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. In caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).
- c) Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto né può essere comminata per opinioni correttamente espresse e non lesive dell'altrui personalità.
- d) In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il dirigente della scuola, quando sia tenuto dal codice stesso, provvede tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia e il consiglio di classe competente.
- e) L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, prevede l'obbligo della frequenza. Per recidiva si intende la reiterazione della violazione dei doveri, verificatasi nel corso dei dodici mesi precedenti.

Art. 3 - Sanzioni

- a) Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:
 - 1) richiamo verbale per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo durante le lezioni, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità.

- 2) richiamo scritto per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi alle norme di sicurezza;
 - 3) studio individuale a scuola per 6 giorni con permanenza a scuola oltre l'orario d'obbligo con svolgimento di attività di piccola manutenzione, pulizia dei locali, attività di ricerca, riordino degli archivi o produzione di elaborati ovvero allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni, per gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità, contravvenzione al divieto di fumo, assenza ingiustificata ed arbitraria, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri; molestie continuate nei confronti di altri anche al di fuori dell'Istituto, utilizzo del cellulare in classe e/o ripresa di immagini non autorizzate, utilizzo non autorizzato di apparecchiature elettroniche;
 - 4) studio individuale a scuola per 10 giorni ovvero allontanamento dalla scuola da sei a dieci giorni per recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente e nel caso di ricorso a vie di fatto e per atti di violenza nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale, avvenuti anche fuori dalla scuola, ripresa e diffusione di immagini non autorizzate con scopi offensivi;
 - 5) trasferimento ad altra classe dello stesso livello fino al termine delle lezioni ovvero allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni per recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente, violenza intenzionale, offese gravi alla dignità della persona, uso o spaccio di sostanze psicotrope, atti e molestie anche di carattere sessuale; denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa;
 - 6) allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità del reato ovvero alla permanenza della situazione di pericolo, quando siano stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone,
 - 7) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico per situazioni di recidiva dei casi precedenti, gravi atti di violenza tali da non permettere il reinserimento nella comunità scolastica.
 - 8) esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi nei casi più gravi di quelli già indicati nel punto G in cui ricorrano le condizioni ivi indicate.
- b) L'organo competente deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni, ad eccezione di quella prevista dal comma 10, lett. f,g,h del presente articolo, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia;
- 1) L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola superiore a cinque giorni o ad altra sanzione corrispondente perde il diritto all'esonero dalle tasse scolastiche e dai contributi per l'anno scolastico successivo a quello in cui è avvenuta la mancanza.
 - 2) 4. Il trasferimento dalla scuola, anche in corso d'anno, per fatti gravissimi, per condanna penale ovvero per ragioni cautelari, viene deliberato dal consiglio di classe in accordo con la famiglia, dopo aver sentito il parere dell'autorità giudiziale e i servizi sociali competenti.
 - 3) 5. Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da cinque a quindici giorni, il consiglio di classe competente designa un docente incaricato di mantenere i contatti con lo studente e i suoi genitori al fine di preparare il rientro nella comunità scolastica.
 - 4) 6. Ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene annotata sul registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia.

Art. 4 -Organi competenti

- a) L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) e b) dell'articolo precedente.
- b) Il Dirigente scolastico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.

- c) Il Consiglio di Classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola.
- d) Il Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe, è competente per la sanzione relativa a fatti gravissimi che comportino l'allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
- e) Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso.
- f) Contro le decisioni degli organi competenti, che prevedono l'allontanamento dalla scuola, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione al Provveditore agli Studi.
- g) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, compresi quelli di qualifica, sono inflitti dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- h) Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.

CAPO III

Art. 5 ORGANO DI GARANZIA

- a) Il Consiglio di Istituto nomina un Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente, composto da un docente, uno studente, un genitore e i relativi membri supplenti. In caso di parità di voti, prevale la decisione più favorevole allo studente. Non è consentita l'astensione.
- b) L'Organo di Garanzia, che dura in carica tre anni, delibera il proprio regolamento. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da un componente dell'Organo di Garanzia stesso.
- c) All'Organo di Garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni che non comportano l'allontanamento dalla scuola. I ricorsi debbono essere inviati al O.d.G entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro i dieci giorni successivi al ricorso.
- d) L'Organo di Garanzia decide su richiesta degli studenti dell'Istituto o di chiunque ne abbia interesse (genitori o studenti) sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- e) Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia d'Istituto potrà essere posto ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art 6

- a) Le presenti norme fanno parte integrante del regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
- b) Dei contenuti del presente regolamento, unitamente a quelli del regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.
- c) Ai Genitori (o agli affidatari) e agli studenti, ai sensi dell'art.5 bis dello Statuto, contestualmente all'iscrizione all'Istituto, è richiesta la sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il patto formativo si stabilisce tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa e didattica: studenti, docenti e famiglie. Esso definisce diritti e doveri delle parti (DPR 21/11/07 n.235, Art. 3).

Il genitore (o l'affidatario) e il Dirigente scolastico, considerato che:

- a) una piena e costante collaborazione fra scuola e famiglia, sulla base della condivisione dei presupposti di fondo del processo educativo e nel rispetto dei rispettivi ruoli, è una condizione fondamentale dell'attività di insegnamento/apprendimento
- b) rientra fra le finalità della scuola consolidare le regole trasmesse in ambito familiare e sociale

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

Gli insegnanti devono:

- spiegare obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione adottati nella propria programmazione;
- fornire le tecniche e gli strumenti idonei a studiare e a conseguire gli obiettivi formativi e didattici;
- consegnare le prove di verifica corrette entro 14 giorni dallo svolgimento e sfruttare la consegna dei compiti per favorire pratiche di autocorrezione e autovalutazione;
- esigere la puntualità nello svolgimento dei compiti;
- richiedere il rispetto dell'ambiente scolastico, delle persone che vi operano e dei suoi beni;
- rispettare e far rispettare agli studenti quanto indicato nel Regolamento d'Istituto;
- trasmettere tutte le informazioni necessarie al buon funzionamento dell'Istituto.

Gli studenti devono:

- conoscere gli obiettivi didattici e formativi del loro curriculum, i percorsi per raggiungerli e le fasi di realizzazione;
- essere puntuali e solleciti all'inizio della lezione, predisponendo testi, materiale e strumenti
- partecipare attivamente alle lezioni con la dovuta attenzione;
- rispettare i compagni, i docenti e quanti operano nell'ambiente scolastico, nonché l'ambiente stesso;
- svolgere, anche in caso di assenza, i compiti assegnati e prepararsi responsabilmente per le lezioni;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto, nella consapevolezza che le infrazioni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- riportare puntualmente ai genitori le informazioni ricevute;
- riferire puntualmente ai genitori in merito al proprio andamento scolastico;
- essere consapevoli che, in caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

I genitori devono :

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare alle attività, comprese quelle finalizzate al recupero scolastico;
- favorire la continuità del percorso formativo tra scuola e famiglia;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e promuoverne il rispetto, nella consapevolezza che le infrazioni possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- acquisire, anche tramite il sito della scuola, tutte le informazioni inerenti il funzionamento dell'Istituto;
- essere consapevoli che, in caso di danni, la sanzione è ispirata al principio della riparazione e/o di risarcimento del danno causato (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- essere consapevoli delle responsabilità educative nel caso in cui i figli si rendano responsabili di danni a persone o cose con comportamenti violenti che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana

L'offerta formativa della scuola viene illustrata:

- agli studenti nel primo periodo dell'anno scolastico dal docente Coordinatore di Classe;
- ai genitori in occasione dell'assemblea annuale per l'elezione della componente genitori negli OO.CC. dal docente Coordinatore di Classe, nonché in occasione della convocazione del Comitato dei Genitori;
- ai genitori dei futuri alunni iscritti nell'ambito delle iniziative di Orientamento/Scuola aperta
- sul sito del nostro istituto.

Casalecchio di Reno, _____

Il Genitore (o l'affidatario)

Il Dirigente scolastico

Lo studente della classe _____

REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE D' ISTRUZIONE O CONNESSE AD ATTIVITÀ SPORTIVE

Ogni classe potrà effettuare per ogni anno scolastico un viaggio d'istruzione con finalità culturali o di conoscenza delle problematiche ambientali. Tali viaggi in quanto momenti di realizzazione di progetti coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri e d'Istituto, costituiscono parte integrante della programmazione di classe.

Sono altresì consentiti nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Istituto, sempre in coerenza con gli stessi obiettivi e nel quadro del piano didattico di classe, viaggi e stages formativi di integrazione della preparazione di indirizzo con particolare riferimento alle esperienze di alternanza scuola - lavoro oltre ai viaggi connessi alle attività sportive anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

Il costo dei viaggi d'istruzione è sostenuto dagli alunni, in conformità a un preventivo di spesa comprendente trasporto, vitto, alloggio e premio assicurativo. A tale proposito si raccomanda ai Consigli di Classe che, nel deliberare le proposte di viaggio, prendano in considerazione la sostenibilità dell'iniziativa sotto il profilo economico, comparando il costo della stessa alle possibilità delle famiglie. Le spese di missione per i docenti accompagnatori sono a carico dell'Istituto

Le visite guidate, effettuate nell'ambito dell'orario di lezione (cioè con svolgimento regolare di almeno un'ora in classe), ed i viaggi di una sola giornata sono affidati alla decisione autonoma e organizzativa dei docenti interessati, previo assenso dei colleghi della classe in orario coincidente a quello dell'uscita. Tali uscite sono soggette alla responsabilità didattica del Consiglio di Classe limitato alla componente docente. Gli studenti non partecipanti a tali attività dovranno giustificare l'assenza.

I viaggi di istruzione con finalità culturali o di conoscenza delle problematiche ambientali e connessi ad attività sportive sono così consentiti:

- le uscite di un giorno saranno computate nel budget di 6 giorni concessi nell'arco dell'anno scolastico (si intendono uscite di un giorno quelle nelle quali gli studenti non entrano a scuola);
- alle classi del biennio sono consentite sei giornate di lezione, di cui quattro cumulabili;
- alle classi del triennio sono consentite sei giornate di lezione cumulabili;

A tali giorni non è consentito l'utilizzo di giornate festive e la partenza può essere effettuata al pomeriggio del giorno precedente, mentre il rientro deve avvenire entro le ore 24 del sesto giorno.

Per le classi quinte si consiglia di effettuare il viaggio entro il mese di febbraio, per consentire più continuità didattica nel II quadrimestre.

La Commissione, nel caso di un eccessivo numero di viaggi all'estero, si riserva la possibilità di stabilire delle priorità tra le varie classi richiedenti. Tale scelta si giustifica unicamente in ragione del fatto che il costo degli insegnanti accompagnatori superi la disponibilità finanziaria di bilancio, la precedenza sarà attribuita con i seguenti criteri

- in ordine decrescente dalla classe 5[^] alla classe 2[^];
- in subordine con priorità del triennio sul biennio;
- in subordine con priorità di chi non ha ancora effettuato visite all'estero.

Si ricorda inoltre che:

- a) il viaggio non può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 75% ($\frac{3}{4}$) degli alunni di ogni classe coinvolta come da tabella allegata;
- b) per ogni viaggio è, di norma, previsto almeno un docente accompagnatore per ogni 15 alunni, più un altro docente in presenza di situazioni individuali svantaggiate;
- c) per ogni viaggio di istruzione è comunque richiesta la presenza di due docenti accompagnatori di cui almeno uno della classe.
- d) Nel caso di viaggi connessi ad attività sportive sarebbe opportuna la presenza di un docente di Educazione Fisica; tale presenza è invece da ritenersi tassativa nel caso di soggiorni sulla neve, come del resto previsto dalla normativa ministeriale vigente.
- e) salvo casi eccezionali, un docente non dovrà accompagnare classi per più di un viaggio
- f) d'istruzione all'anno.

g) per quanto compatibile con la tipologia di viaggio è da preferirsi il treno come mezzo di trasporto

I Consigli di Classe sono tenuti ad operare la scelta del viaggio d'istruzione per le rispettive classi fra le proposte avanzate dalla Commissione e deliberate dall'ultimo Collegio dei Docenti dell'anno precedente.

Gli stessi CdC avranno cura di predisporre ed approvare nella prima seduta plenaria il relativo progetto didattico educativo esplicitando: motivazioni e risultati previsti, programma, periodo di effettuazione, mezzi di trasporto scelti, nominativi dei due docenti accompagnatori e di almeno un supplente.

Sarà compito della Commissione mettere a punto i preventivi di spesa già presentati all'atto delle proposte.

Per garantire l'effettuazione del viaggio programmato e per impedire dannose modificazioni dei preventivi legati al numero dei partecipanti, si impone il versamento di € 100.00 all'atto della consegna del modulo di adesione quale anticipo sul costo del viaggio rimborsabili, dietro presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità di svolgere il viaggio, solo se il viaggio non risulta già confermato all'agenzia viaggi o nel caso il viaggio non fosse effettuato.

E' da evitare la programmazione di viaggi di istruzione in concomitanza di Consigli di Classe, salvo impedimenti esterni. Non rientrano in questo regolamento i soggiorni-studio all'estero e gli scambi culturali.

Allegato. numero minimo dei partecipanti per l'effettuazione del viaggio: 75% della classe con arrotondamento all'unità inferiore

TOTALE CLASSE	NUMERO MINIMO	TOTALE CLASSE	NUMERO MINIMO	TOTALE CLASSE	NUMERO MINIMO
30	22	23	17	16	12
29	21	22	16	15	11
28	21	21	15	14	10
27	20	20	15	13	9
26	19	19	14	12	9
25	18	18	13	11	8
24	18	17	12	10	7

LA SICUREZZA NELL'ISTITUTO

1 Tutti gli utenti dell'Istituto sono tenuti ad informarsi sul Piano di Sicurezza ed Emergenza, affisso nelle bacheche collocate nei corridoi della scuola e sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

- tenere un comportamento corretto astenendosi dal compiere qualsiasi atto che possa arrecare danno alle altre persone;
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute in materia di sicurezza;
- osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene richiamate da specifici cartelli e stabilite dalle disposizioni interne;
- nelle aule devono essere lasciati sgomberi i corridoi tra i banchi;
- non rimuovere inutilmente gli estintori dalla posizione segnata né manomettere i dispositivi e i mezzi antincendio presenti;
- In ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza nei laboratori è previsto l'uso del camice in occasione dell'attività ivi svolta. Pertanto gli scolari dovranno provvedersi del medesimo per tali attività.

2 In caso di emergenza rispettare le norme di comportamento descritte nel Piano stesso ed in particolare:

Al comando di emergenza per esodo (il comando sarà dato contemporaneamente da allarme antincendio, trombe da stadio, campane inizio e fine lezioni suonata ad intermittenza);

- mantenere la calma;
- interrompere ogni attività e lasciare tutto nell'aula;
- seguire le indicazioni dell'insegnante;
- abbandonare l'aula ordinatamente seguendo il compagno aprifila, il chiudi fila chiuderà finestre e porte dell'aula;
- raggiungere celermente il punto di raccolta esterno, seguendo il percorso di esodo indicato nella piantina esposta all'interno di ogni aula.

- 3 Il punto di raccolta esterno evidenziato dal cartello è situato nell'area parcheggio dell'Istituto.
- 4 Nel punto di raccolta gli insegnanti controlleranno tramite appello che tutti gli studenti siano presenti.
- 5 Si ricorda che l'uso improprio e intenzionale delle segnalazioni di allarme si configura come reato per "*procurato allarme*" e come tale sarà perseguito ai sensi delle leggi vigenti e del Regolamento disciplinare.